



LICEO CLASSICO "SAN GIUSEPPE" SCUOLA PARITARIA

CTPC08500Q

Via G.B. de La Salle, 7 - 95125 - CATANIA

Tel. 095/3336964 / 336560

Email: segreteriasangiuseppe@virgilio.it

Pec: segreteriasangiuseppe@legal-pec.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23/07/98 e dell'O.M. n. 205 del 11/03/2019)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Liceo Classico sezione A

Anno scolastico 2018/19

Dirigente Scolastico: Pasqua Santoro

Coordinatore: Katia Sgrò

Sommarrio

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
	1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
	1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO.....	4
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
	2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	6
	2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	9
3	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	10
	3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE.....	10
	3.2 CONTINUITÀ DOCENTI	10
	3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE	11
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	13
	5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
	5.2 CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	14
	5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	16
	5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	18
6	ATTIVITA' E PROGETTI	19
	6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	19
	6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	19
	6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	20
	6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	22
	6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI.....	23
	6.6 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	23
7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	24
	7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE	24
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	60
	8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	60

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	60
8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	63
8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....	70
8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI	71
8.6. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	71
8.7 INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLA SECONDA PARTE DELLA SECONDA PROVA (NEL CASO DI CLASSI DEGLI INDIRIZZI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE)	71

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Paritario "San Giuseppe" (D.A. n. 39/U.O. XI del 05.02.2002) è ubicato a nord della città di Catania, precisamente nella zona residenziale del quartiere Canalicchio, in via Giovanni Battista De La Salle n°7/9, una strada ampia e abbastanza libera e scorrevole. È un istituto omnicomprensivo suddiviso in tre plessi:

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA CECILIA"

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

È gestito dalle Suore Domenicane Missionarie di San Sisto e vi insegnano numerosi docenti laici. All'interno del comprensorio vi sono:

1 Campo da Tennis

1 Campo da Basket / pallavolo

1 grande palestra coperta (plesso Secondaria di I e II grado)

2 piccole palestre coperte (plesso Infanzia e Primaria)

1 Teatro

1 Chiesa

1 grande piazzale circondato di verde

2 aree di raccolta all'interno del piazzale, per l'evacuazione in caso di calamità

1 ampio parcheggio, conosciuto dalle famiglie e dagli studenti della scuola superiore.

La scelta di questo istituto, da parte dei genitori, è dovuta alla qualità di insegnamento, alla costante presenza dei docenti, alla flessibilità degli orari, alla possibilità di frequentare gli sport (mini basket, basket, tennis e ginnastica ritmica) e altre attività (lezioni di pianoforte, lezioni di recupero e/o di supporto...); a tal proposito si offre anche il servizio mensa, con la relativa assistenza che si prolunga nel pomeriggio fino alle 16.00 con lo studio assistito. Sempre di pomeriggio, vi è la possibilità di frequentare i corsi "Cambridge Esol" per sostenere e ottenere le certificazioni

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Paritario "San Giuseppe" raccoglie le istanze di una estesa area comprendente anche i Comuni di S. Agata Li Battiati, Viagrande, Tremestieri Etneo, San Gregorio, Aci S. Antonio, rispondendo alle richieste di coloro che nello spirito della Costituzione Italiana vogliono scegliere la scuola libera nella quale la comunità educante scolastica (famiglie, docenti, alunni) concorre alla costruzione di identità personali libere e consapevoli tramite una proposta culturale seria e ricca di significati validi e condivisi.

Pertanto la scuola si pone:

- **obiettivi generali:** accompagnare gli alunni a comprendere e percepire i problemi del momento presente nella loro complessità statica e dinamica, nazionale e globale, mediante una visione "critica" dei valori essenziali del passato, per proiettarsi creativamente in un futuro di positive realizzazioni delle potenzialità della propria persona.
- **obiettivi specifici:** in una necessaria chiave interculturale e multi linguistica che tenga conto della realtà internazionale (Europa, Nord America, America Latina e Nord Africa), leggere e comprendere nel loro divenire e nelle loro interrelazionalità le grandi realizzazioni letterarie, filosofiche, scientifiche e politico-sociali dell'Ottocento e del Novecento per capire e situare il momento presente come punto d'arrivo e base per la costruzione di un futuro più giusto e più vero. Per conseguire tali obiettivi l'Istituto si è dato un P.E.I. che gli Organi collegiali possono rilevare nella quasi totalità, dal sito.

L'Istituto Paritario "San Giuseppe" intende rendere la propria prassi educativa sempre più congruente allo spirito del progetto educativo che lo identifica come Scuola Cattolica e lo caratterizza come ambito di crescita umana e cristiana.

I genitori si pongono come soggetti educanti fondamentali, chiamati ad approfondire il significato delle loro scelte, a ridefinire il modello e gli obiettivi educativi e ad interagire con tutte le altre componenti della scuola.

I docenti hanno, in particolare, il compito di concretizzare gli obiettivi del progetto elaborando opportuni itinerari educativi e didattici, curandone la realizzazione e verificandone i risultati. Gli alunni e le alunne, fine ultimo dell'azione educativa, sono chiamati ad inserirsi in maniera sempre più responsabile e matura nella vita dell'Istituto fino a diventarne non solo i fruitori ma i protagonisti.

La scuola ha conseguito la certificazione di qualità UNI ISO 9001:2000 con l'organismo di certificazione Agiqualitas S.r.l. già nell'anno 2013.

Il Collegio dei docenti ha di conseguenza deliberato la formazione in servizio sui processi di miglioramento e di autovalutazione allo scopo di migliorare altresì anche con l'aiuto di esperti tutor, la pratica dell'insegnamento/apprendimento. Il Sistema Qualità dell'Istituto Paritario "San Giuseppe" ha la finalità di potenziare la qualità dei servizi erogati ed è diretto al raggiungimento di risultati adeguati attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse umane e non. Al fine di raggiungere adeguati standard qualitativi, l'Istituto si propone una metodologia di intervento volta all'utilizzo di strumenti conformi che il gruppo di lavoro impara ad applicare attraverso incontri di formazione e nella pratica della ricerca.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare e di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri generali di valutazione. In tale quadro in via di rinnovamento le finalità della scuola possono essere così sinteticamente definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi universitari con le seguenti abilità: buona conoscenza della lingua italiana, confrontata con la conoscenza delle tre lingue straniere moderne; possesso di un discreto bagaglio di cultura umanistica con risvolti storico-filosofici; conoscenza dei principi generali di Matematica, Fisica e Scienze con competenze nei linguaggi scientifici di tipo sintetico. Per le competenze acquisite emerge una predisposizione al commento e alla pratica critica, che si traduce in possibilità diffusa di riconoscere le strutture portanti delle problematiche in discussione, avviando per quanto è possibile l'abitudine. L'ambito scientifico dialoga con l'ambito umanistico per un reciproco arricchimento; pertanto, l'abitudine alla riflessione e allo studio metodico e continuato ha consentito ai nostri studenti di affrontare con successo ogni tipo di Facoltà universitaria, comprese quelle più specificamente scientifiche.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il PECUP. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 89 - allegato A

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree 2 metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione

occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

DAL PTOF

Identità personale:

- Matura nella capacità critica e di giudizio costruendo la propria identità personale nel confronto con gli altri.
- È capace di operare scelte motivate, di portare a termine con costanza, volontà e responsabilità gli impegni assunti.

Orientamento e progetto di vita:

- È capace di operare scelte autonome e ponderate in vista del futuro proprio e della società.
- Sa elaborare un'ipotesi di percorso formativo e professionale sulla base delle capacità, delle attitudini personali e degli interessi maturati.
- Orienta le proprie scelte di vita in riferimento ai valori dell'umanesimo cristiano.

Convivenza civile:

- È capace di mettersi in relazione con gli altri e di dimostrarsi disponibile all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà, all'impegno gratuito e al volontariato.
- È capace di risolvere in modo non violento contrasti e conflitti.
- Sa comportarsi in modo da promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale e sociale.
- È consapevole che la cura, la conservazione e il rispetto dell'ambiente dipendono dalle scelte comportamentali dell'uomo e agisce di conseguenza.
- Riflette sui propri doveri di cittadino e, nel rispetto dei diritti di tutti, si apre alla partecipazione nell'ambito politico e sociale coerentemente alle proprie scelte di vita etico-religiose.

2.2 Quadro orario settimanale

PIANO DEGLI STUDI del LICEO CLASSICO – Allegato C

	2° biennio		5°anno
	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale			
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99
Lingua e cultura straniera – Inglese	99*	99*	99*
Storia	99	99	99
Filosofia	99	99	99
Matematica	66	66	66
Fisica	66	66	66
Scienze naturali	66	66	66
Storia dell'arte	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33
Totale ore	1023	1023	1023

* Una delle tre ore settimanali compresenza lettore madrelingua

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**3.1 Composizione consiglio di classe**

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
SCHILLACI GIUSEPPE	DOCENTE	RELIGIONE
LI GRECI ALESSANDRA	DOCENTE	ITALIANO
IANNIZZOTTO GIOVANNI	DOCENTE	LATINO
IANNIZZOTTO GIOVANNI	DOCENTE	GRECO
BRESMES RICCARDO	DOCENTE	STORIA
BRESMES RICCARDO	DOCENTE	FILOSOFIA
SGRÒ KATIA	DOCENTE	MATEMATICA
SGRÒ KATIA	DOCENTE	FISICA
PEZZINO ELISA	DOCENTE	SCIENZE NATURALI
COSENTINO DANIELA	DOCENTE	STORIA DELL'ARTE
TERLATO PAOLA	DOCENTE	INGLESE
MURPHY MARGARET	LETTORE	INGLESE
MESSINA PAOLO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
RELIGIONE	G. SCHILLACI	G. SCHILLACI	G. SCHILLACI DAL 6/5/19 P. SANTORO
ITALIANO	A. PACE	A. LI GRECI	A. LI GRECI
LATINO	G. IANNIZZOTTO	G. IANNIZZOTTO	G. IANNIZZOTTO
GRECO	G. IANNIZZOTTO	G. IANNIZZOTTO	G. IANNIZZOTTO
FILOSOFIA	R. BRESMES	R. BRESMES	R. BRESMES
FILOSOFIA	R. BRESMES	R. BRESMES	R. BRESMES
MATEMATICA	K. SGRÒ	K. SGRÒ	K. SGRÒ
FISICA	K. SGRÒ	K. SGRÒ	K. SGRÒ
SCIENZE NATURALI	E. PEZZINO	E. PEZZINO	E. PEZZINO
STORIA DELL'ARTE	D. COSENTINO	D. COSENTINO	D. COSENTINO
INGLESE	P. TERLATO	P. TERLATO	P. TERLATO
LETTORE INGLESE	M. MURPHY	M. MURPHY	M. MURPHY
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	P. MESSINA	P. MESSINA	P. MESSINA

3.3 Composizione e storia classe

N.	Cognome e Nome	Anno e luogo di nascita
1	CASABIANCA MARTINA	03/07/2001 CATANIA
2	CHIARENZA ELEONORA	03/12/2000 CATANIA
3	D'AMICO ALESSIA CONCETTA	24/07/2001 CATANIA
4	LEONARDO MATTEO	26/04/2001 CATANIA
5	LONGO MARIA SOLE	01/04/2000 CATANIA
6	PATANE' ROSA YLENIA	14/11/2000 CATANIA
7	SPAMPINATO CRISTINA	28/09/2000 CATANIA
8	SUDANO CAROLA PAOLA	18/01/2001 CATANIA
9	VALENTINO CARLA MARIA	21/06/2001 CATANIA
10	VASTA ALICE	25/10/2001 CATANIA
11	VITALE CLAUDIA	10/01/2001 CATANIA

La classe V Liceo Classico è costituita da 11 alunni. Tutti hanno seguito un corso regolare di studi: provengono nella totalità dal biennio di questo Istituto e buona parte di loro ha mostrato interesse al dialogo educativo partecipando con impegno al lavoro didattico.

La classe è dunque pervenuta ad un livello di maturazione positivo e parte degli studenti ha rivelato viva intelligenza e costruttivo coinvolgimento, conseguendo, pertanto, risultati soddisfacenti nell'elaborazione dei contenuti e nella qualità dell'esposizione. A tutto ciò l'intera collettività studentesca è arrivata anche attraverso la partecipazione alle diverse opportunità culturali offerte dall'Istituto.

Nel corso di quest'anno il lavoro scolastico si è fatto più intenso, anche tenuto conto del fatto che la normativa degli esami conclusivi degli studi esige la padronanza di un considerevole complesso di conoscenze e di problematiche, e quindi l'acquisizione di nuovi atteggiamenti culturali.

Quanto all'individuazione dei contenuti specifici, il Consiglio si è attenuto al criterio dell'essenzialità e della rilevanza qualitativa, preoccupandosi di sfuggire ad uno sterile nozionismo.

Il Consiglio di Classe ritiene che questi riferimenti fondamentali, che hanno animato e dato significato al lavoro scolastico, siano stati globalmente compresi dagli alunni, seppure in misura differenziata e che il livello globale raggiunto dalla classe in termini di conoscenze, abilità e competenze sia, nel complesso, buono.

Il percorso nel triennio è sintetizzato nella tabella seguente:

	Provenienti dalla stessa classe	Iscritti da altre classi	Totale	Promossi a giugno	Sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati
CLASSE TERZA A.S. 2016/17	11	1	12	11	0	0	1
CLASSE QUARTA A.S. 2017/18	11	0	11	11	0	0	0
CLASSE QUINTA A.S. 2018/19	11	0	11				0

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Docenti del Consiglio di Classe hanno progettato e redatto le singole programmazioni tenendo conto delle reali esigenze degli alunni e nella prospettiva di “valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno”.

A tale scopo sono state utilizzate differenti metodologie e strategie didattiche adattandole a singoli studenti o a gruppi di studenti e si è cercato di valorizzare l'apprendimento cooperativo.

In particolare sono state utilizzate le seguenti strategie:

- coordinamento tra gli insegnanti per la trattazione di argomenti propedeutici e per la realizzazione dell'interdisciplinarietà;
- sistematica osservazione dei processi di apprendimento;
- organizzazione modulare flessibile della didattica;
- continue verifiche dei processi di insegnamento/apprendimento per cui, quando è stato necessario, gli obiettivi sono stati modificati e, di volta in volta, commisurati alle esigenze di ogni alunno.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Organizzazione dei contenuti

	IRC	ITAL.	LAT.	GR.	ST.	FIL.	MAT.	FIS.	SC. NAT.	ING.	ST. ARTE	SC. MOT.
Percorsi pluridisciplinari		X	X	X	X	X				X	X	
Prospetti, schemi, mappe		X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Sviluppo nodi tematici	X	X	X	X	X	X					X	
Altro (cooperative learning; peer tutoring; flipped classroom; Media Education; debate...)									X	X		

Tipologia delle attività formative

	IRC	ITAL.	LAT.	GR.	ST.	FIL.	MAT.	FIS.	SC. NAT.	ING.	ST. ARTE	SC. MOT.
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività laboratoriali												
Lavori di ricerca individuali								X				
Altro												X

Strumenti e risorse

	IRC	ITAL.	LAT.	GR.	ST.	FIL.	MAT.	FIS.	SC. NAT.	ING.	ST. ARTE	SC. MOT.
Libri di testo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Appunti docente		X	X	X	X	X	X	X	X			
Biblioteca												
Computer		X	X	X	X	X				X	X	
Lavagna interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Testi integrativi	X									X		
Laboratori												
Altro												X

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Ai sensi della nota MIUR della D.G. Ordinamenti e Autonomia scolastica n.4969 del 25 luglio 2014 (“Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL”), il Consiglio di Classe, preso atto dell'impossibilità di potete svolgere moduli CLIL in quanto non ci sono docenti DNL formati linguisticamente e metodologicamente, dichiara di avere svolto il seguente Modulo Interdisciplinare dal titolo “Basketball and First AID”, affidato al Professore di Scienze Motorie e Sportive affiancato nelle lezioni dalla lettrice inglese M. Murphy, i cui allegati sono parte integrante del presente Documento del 15 Maggio.

CLIL LAYOUT	
Topic	Basketball and First AID
Timing (hours)	5 hours
Class (School Type/school year)	V Classico – Sez.A
Lesson structure	The lessons have been developed by explaining the topics in L2 language to the class and by constantly asking feedback
Subject Content Pre-requisites	The students have enough knowledge of the basic rules of Basketball but fairly no knowledge of the basics of First AID
Language Content Pre-requisites	Although most of the class has good language skills, some students need to be helped to go beyond the doubts and common mistakes made with the purpose of trying a more complex structure
Learning aims/subject content	The teaching aim of the module is to study the basic rules of basketball and first aid basic procedures through the medium of the English language
Learning aims/language content	The development of the ability to learn in LS; building up students' vocabulary
Activities	Explanations of the content, interaction with the students, peer communication
Materials	IWB (Interactive whiteboard), blackboard, internet access
Assessment	Oral interviews

Lesson plan soft CLIL

Objective: the aim of the lesson is to explain "Basketball and First AID", using ICT and cooperative learning (group work/pair work).

Methods used	ICT, workgroup, discussion
Target group	11 ss of the 5 th classic, 10 girls and 1 boy
Length of the activity	1 hour per lesson
Required Resources	Computer, IWB, internet access
Description of the activity for each task:	
TASK 1	Explanation of the content different topics
TASK 2	Ask feedback on the explanation
TASK 3	Discussion with the class on the topic
TASK 4	Peer communication
TASK 5	Feedback

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

L'alternanza scuola-lavoro, ora denominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), da quest'anno è oggetto di discussione nel colloquio dell'esame; gli studenti illustreranno i percorsi attraverso una relazione o una presentazione multimediale, scegliendo fra le varie esperienze svolte nel triennio.

Si è cercato di proporre percorsi validi dal punto di vista formativo, in armonia con la didattica curricolare lo specifico indirizzo classico del liceo.

Nel corso del triennio 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 l'Istituto ha attivato per la classe differenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro riassunti nelle seguenti tabelle.

Anno Scolastico 2016 - 2017		
Titolo del percorso: WE THE E.U.		
N. ore: 70		
Tutor interno: RICCARDO BRESMES		
Attività Formative	Competenze in uscita	Partners coinvolti
<ul style="list-style-type: none"> – Simulazione dell'attività parlamentare europea, attraverso la suddivisione in gruppi di delegazioni. – Studio dei meccanismi di funzionamento del Parlamento europeo. – Stesura di proposte e raccomandazioni da fare approvare dal "parlamento". 	<ul style="list-style-type: none"> – Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. – Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi. – Conoscere le istanze, la storia e gli obiettivi di un gruppo politico e/o Stato assegnato. – Capacità di lavorare in gruppo. – Prendere decisioni individuali e collettive, gestione dell'incertezza. – Determinazione degli obiettivi. – Problem solving. – Conoscere e rispettare le regole e le procedure del Parlamento europeo. – Capacità di gestire una riunione e di parlare in pubblico utilizzando le tecniche di presentazione. – Capacità di confrontarsi con gruppi di lavoro eterogenei. 	<p>UNITED NETWORK</p>

Anno Scolastico 2017 - 2018		
Titolo del percorso: ARCHIVI E BIBLIOTECHE – "DIETRO LE QUINTE"		
N. ore: 60		
Tutor interno: RICCARDO BRESMES		
Attività Formative	Competenze in uscita	Partners coinvolti
<ul style="list-style-type: none"> – Le tecniche catalografiche secondo gli standard internazionali, con particolare riferimento alla catalogazione descrittiva delle monografie e dei seriali. – Il funzionamento del sistema gestionale in uso presso la biblioteca della Fondazione Verga e del gestionale per la catalogazione di periodici. – Organizzazione e gestione della biblioteca, dei servizi e collezioni. – Iter del documento. – Accesso alle informazioni: sito, cataloghi online, discovery tool, risorse elettroniche. – Fondamenti della catalogazione descrittiva di monografie e di periodici e quindi, in affiancamento al tutor aziendale, saranno effettuate delle pratiche attività di catalogazione mediante l'utilizzo dei gestionali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire gli strumenti per la gestione dei processi che concorrono al funzionamento di una biblioteca, competenze per la ricerca delle informazioni, per la realizzazione di accessi descrittivi al materiale bibliografico. – Affinare inoltre capacità relazionali per un servizio di prima assistenza agli utenti, incluso il reperimento e il prestito del materiale, e sarà in grado di fornire un supporto per esigenze formative e informative più complesse (esecuzione di ricerche bibliografiche e analisi dei set di dati). – Determinazione degli obiettivi. – Problem solving. – Capacità di lavorare in gruppo. 	FONDAZIONE VERGA

Anno Scolastico 2018 - 2019		
Titolo del percorso: LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA		
N. ore: 45		
Tutor interno: RICCARDO BRESMES		
Attività Formative	Competenze in uscita	Partners coinvolti
<ul style="list-style-type: none"> – Introduzione all'organizzazione del Tribunale, alla suddivisione nelle diverse sezioni, al funzionamento della macchina giudiziaria; – Partecipazione alle udienze della sezione civile; – Partecipazione alle udienze della sezione 	<ul style="list-style-type: none"> – Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente; – Comprendere e far propria l'importanza 	TRIBUNALE DI CATANIA

<p>penale;</p> <p>– Partecipazione alle attività della cancelleria.</p>	<p>dell'educazione alla legalità del rispetto delle regole e delle normative;</p> <p>– Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p> <p>– Capacità di lavorare in gruppo.</p> <p>– Prendere decisioni individuali e collettive, gestione dell'incertezza.</p> <p>– Determinazione degli obiettivi.</p> <p>– Problem solving.</p> <p>– Conoscere e rispettare le regole e le procedure del Parlamento italiano.</p> <p>– Capacità di gestire una riunione e di parlare in pubblico utilizzando le tecniche di presentazione.</p> <p>– Capacità di confrontarsi con gruppi di lavoro eterogenei.</p>	
---	--	--

5.4 Ambienti di apprendimento

Nel corso del triennio la classe ha usufruito dei seguenti ambienti di apprendimento:

- aula (tutte le aule sono dotate di lim)
- biblioteca
- palestra e attrezzature sportive
- campi da tennis
- chiesa
- teatro
- mensa

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività volte al recupero delle insufficienze sono state effettuate soprattutto in itinere, provvedendo, ove necessario, ad una sospensione delle attività didattiche; inoltre dal marzo 2017 l'Istituto ha avviato il progetto di studio assistito, mediante il quale i docenti, prolungando il proprio servizio (dalle ore 14.30 alle ore 16.30), hanno assistito gli alunni che hanno desiderato recuperare o potenziare il livello di preparazione nelle materie del corso di studi seguito.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Le attività con adesione l'intera classe o per lo meno dell'80% degli studenti sono considerate attività gruppo classe.

CLASSE TERZA Anno Scolastico 2016/2017				
ATTIVITÀ	tempi	spazi	metodologie	partecipanti
Giornata della memoria: "Arrivederci ragazzi"	27 gennaio	Istituto S. Giuseppe	visione film dibattito	gruppo classe
"Stelle di Natale AIL" 29ª edizione Associazione italiana contro le leucemie- linfomi e mieloma	dicembre	Corso Italia	volontariato	individuale
Angeli per un giorno	22 dicembre 13 aprile	Istituto Cirino La Rosa Hendro Sport Club	volontariato	individuale
Angeli in corsia	16 gennaio	P.O. G. Rodolico	volontariato	individuale

CLASSE QUARTA Anno Scolastico 2017/2018				
ATTIVITÀ	tempi	spazi	metodologie	partecipanti
Giornata della memoria: Storie di deportazione Relatore Prof. Rosario Mangiameli, ordinario di Storia contemporanea presso DSPS	26 gennaio	Istituto S. Giuseppe	conferenza dibattito	gruppo classe
Giornata della memoria: "La signora dello zoo di Varsavia"	27 gennaio	Istituto S. Giuseppe	visione film dibattito	gruppo classe
Angeli per un giorno	21 dicembre 29 marzo	Istituto Cirino La Rosa	volontariato	individuale
Angeli in corsia	marzo	P.O. G. Rodolico	volontariato	individuale

CLASSE QUINTA Anno Scolastico 2018/2019				
ATTIVITÀ	tempi	spazi	metodologie	partecipanti
Cyberbullismo e tutela della privacy. Indicazioni per un uso consapevole di internet connection. Relatori: Avv. Anna Romano e Avv. Marianna Spartà, Foro di Catania.	25 ottobre	Istituto S. Giuseppe	conferenza dibattito	gruppo classe
Giornata della memoria: "Lettere da Berlino"	28 gennaio	Istituto S. Giuseppe	visione film dibattito	gruppo classe
Angeli per un giorno	15 dicembre 20 aprile	Istituto Cirino La Rosa	volontariato	individuale
Angeli in corsia	01 aprile 15 aprile	P.O. G. Rodolico	volontariato	individuale
Associazione "Addio Pizzo", incontro sulla legalità. Relatori: Salvo Fabio sezione antiracket della Polizia di Stato ed imprenditore Filippo Casella	23 maggio	Istituto S. Giuseppe	conferenza dibattito	individuale

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le attività con adesione l'intera classe o per lo meno dell'80% degli studenti sono considerate attività gruppo classe.

CLASSE TERZA Anno Scolastico 2016/2017				
ATTIVITÀ	tempi	spazi	metodologie	partecipanti
"Il giuoco delle parti e La patente" di Luigi Pirandello, compagnia F.A.P. Sipario di Roma	01 dicembre	Teatro Metropolitan	spettacolo teatrale	gruppo classe
Visita del centro storico di Modica	15 dicembre	Modica	visita guidata	gruppo classe
Visita anfiteatro romano di Piazza Stesicoro	05 aprile	Catania	visita guidata	gruppo classe
Musical "Evita"	01 febbraio	Teatro Metropolitan	spettacolo teatrale	gruppo classe
Viaggio d'istruzione a Vienna e Budapest	dal 27 aprile al 3 maggio	Vienna e Budapest	visita guidata	gruppo classe
Giornata di spiritualità in preparazione alla Pasqua	01 aprile	Istituto S. Giuseppe	riflessione dibattito	gruppo classe

Scambio culturale studenti americani Istituto scolastico di Sigonella	29 marzo	Sigonella	Visita didattica scambio culturale	gruppo classe
Giochi matematici Kangourou	16 marzo	Istituto S. Giuseppe	gare di matematica	individuale
Corri Catania "Il giro delle 10 piazze"	30 marzo 14 maggio	Istituto S. Giuseppe Catania	conferenza manifestazione	gruppo classe individuale
"Sette Contro Tebe" di Eschilo	01 giugno	Siracusa	tragedia greca	gruppo classe

CLASSE QUARTA Anno Scolastico 2017/2018				
ATTIVITÀ	tempi	spazi	metodologie	partecipanti
Mostra di Escher	13 ottobre	Palazzo della cultura	visita guidata	gruppo classe
La fisica del CERN a cura della Prof. L. Francalanza	27 novembre	Istituto S. Giuseppe	seminario divulgativo	gruppo classe
"Il Senso della Bellezza – Arte e scienza al CERN"	28 novembre	Cinema Planet	visione del film	gruppo classe
"L'urlo del silenzio - Il Musical. Uno spettacolo al servizio del dramma"	24 gennaio	Teatro Metropolitan	spettacolo teatrale	gruppo classe
Giornata di spiritualità in preparazione alla Pasqua	17 marzo	Istituto S. Giuseppe	riflessione dibattito	gruppo classe
Corri Catania "U giro do liotru"	22 marzo 13 maggio	Istituto S. Giuseppe Catania	conferenza manifestazione	gruppo classe individuale
Area archeologica della Neapolis, Orecchio di Dionisio, Teatro Greco e Ortigia	04 aprile	Siracusa	visita guidata	gruppo classe
"Stili di vita e alimentazione" AIRC relatore Prof. Squatrito	10 aprile	Istituto S. Giuseppe	conferenza	individuale
Viaggio d'istruzione in Grecia	dal 29 aprile al 5 maggio	Grecia	visita guidata	individuale
"Un Goal per la Solidarietà"	09 maggio	Stadio A. Massimino	manifestazione sportiva	gruppo classe

CLASSE QUINTA Anno Scolastico 2018/2019				
	tempi	spazi	metodologie	partecipanti
Mostra Impressionisti	4 dicembre	Palazzo della Cultura	visita guidata	gruppo classe
AIRC relatore Prof Squatrito	9 aprile	Istituto S. Giuseppe	conferenza	gruppo classe
XXVIII settimana della cultura scientifica e tecnologica Laboratori Nazionali del Sud	12 aprile	INFN	visita guidata	gruppo classe
Giornata di spiritualità in preparazione alla Pasqua	16 aprile	Seminario Arcivescovile	riflessione dibattito	gruppo classe
“Un Goal per la Solidarietà”	08 maggio	Stadio A. Massimino	manifestazione sportiva	gruppo classe
Giornata arte e creatività Consulta studentesca catanese	20 maggio	Piazza Nettuno	concorso fotografico	gruppo classe
“Elena” di Euripide	04 giugno	Siracusa	tragedia greca	gruppo classe

6.4 Percorsi interdisciplinari

INTELLETTUALI E POTERE

Nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 si è indagato il concetto di “potere” inteso come facoltà di chi, possedendolo, può influire sulle decisioni altrui e indirizzarle al proprio scopo.

Il percorso individuato dal consiglio di classe è nato dell'intenzione di far emergere le forti contraddizioni che si possono riscontrare nella storia dell'umanità tra l'esercizio del potere e la libertà dell'individuo.

La tematica è stata indagata attraverso i seguenti argomenti – gancio:

- G. D'Annunzio
- Età neroniana
- Età ellenistica
- I Totalitarismi
- F. Nietzsche
- G. Orwell
- Il Futurismo

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

CLASSE TERZA Anno Scolastico 2016/2017				
ATTIVITÀ	tempi	spazi	metodologie	partecipanti
San Giuseppe Movies, a cura del Prof. R.Bresmes	da gennaio a maggio	Istituto San Giuseppe	Cineforum storico/filosofico	individuale

CLASSE QUARTA Anno Scolastico 2017/2018				
ATTIVITÀ	tempi	spazi	metodologie	partecipanti
“Nove film che attraversano un percorso storico ed esistenziale” coordinato dal Prof. R.Bresmes	da gennaio a maggio	Istituto San Giuseppe	Cinestudio	individuale

CLASSE QUINTA Anno Scolastico 2017/2018				
	tempi	spazi	metodologie	partecipanti
“Sogno – famiglia – integrazione” coordinato dal Prof. R.Bresmes	dal 7 febbraio al 9 maggio	Istituto San Giuseppe	Cinestudio	individuale
Giornate FAI di Primavera Chiesa Santa Maria dell’Aiuto	24 marzo	Catania	Ciceroni per un giorno	individuale

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Le attività con adesione l’intera classe o per lo meno dell’80% degli studenti sono considerate attività gruppo classe.

CLASSE QUINTA Anno Scolastico 2017/2018				
ATTIVITÀ	tempi	spazi	metodologie	partecipanti
Bocconi	07 novembre	Hotel Plaza Catania	informazioni, simulazione test	individuale
Campus Orlienta	26 novembre	Le Ciminiere	salone dello studente	gruppo classe
Open day giurisprudenza	26 febbraio	Polo didattico G. Virlinzi	presentazione del corso di laurea	individuale

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

ITALIANO	
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Giacomo Leopardi:</p> <p>La vita</p> <p>Il pensiero</p> <p>L'infanzia, l'adolescenza e gli studi</p> <p>La poetica del vago e dell'indefinito</p> <p>La teoria del piacere</p> <p>Le fasi del pessimismo</p> <p>Le Operette morali e l'arido vero</p> <p>L'ultimo Leopardi</p> <p>Lo Zibaldone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La teoria del piacere [165-172] (1-90) • Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (Indefinito e Infinito) [514-516] (1-23) <p>I Canti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'infinito • La sera del dì di festa • A Silvia • Canto notturno di un pastore errante dell'Asia <p>Le Operette Morali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dialogo della Natura e di un Islandese • Cantico del gallo silvestre • Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere <p>La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati</p> <p>Arrigo Boito</p> <p>La vita</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dualismo <p>Il Naturalismo francese ed il Positivismo; il "romanzo sperimentale"; la diffusione del modello naturalista in Italia</p> <p>Il Verismo: profilo storico e fondamenti teorici</p> <p>Verismo e Naturalismo: analogie e differenze</p> <p>Giovanni Verga</p> <p>La vita</p>

	<p>La poetica preverista e la svolta verista Poetica e tecnica narrativa di Verga: impersonalità, regressione, l'eclisse dell'autore, il discorso indiretto libero</p> <p>L'Amante di Gramigna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prefazione - Lettera a Salvatore Farina <p>Vita dei campi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fantasticheria • Rosso Malpelo <p>I Malavoglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I «vinti» e la «fiumana del progresso» (Prefazione) • Il mondo arcaico e l'irruzione della storia • La conclusione del romanzo: L'addio <p>Mastro-don Gesualdo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La morte di mastro-don Gesualdo <p>Il Decadentismo Contesto storico, sociale e culturale La visione del mondo e il ruolo dell'intellettuale Poetica e uso del linguaggio Il mistero e le corrispondenze L'estetismo ed il linguaggio analogico Temi decadenti: lussuria, malattia, morte, vitalismo, superomismo, il fanciullino ed il superuomo</p> <p>Charles Baudelaire La vita I fiori del male</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenze • Spleen <p>Gabriele D'Annunzio La vita La poetica. L'estetismo ed il cosiddetto superuomo Le Laudi</p> <p>Il Piacere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti <p>Le vergini delle rocce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il programma politico del superuomo <p>Le Laudi, Alcyone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sera fiesolana • Le stirpi canore • La pioggia nel pineto <p>Giovanni Pascoli La vita La poetica I temi della poesia pascoliana: il nido ed il simbolismo</p> <p>Il fanciullino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una poetica decadente <p>Myricae:</p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none">• X Agosto• Lavandare• Il lampo <p>Canti di Castelvecchio:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il gelsomino notturno <p>Il primo Novecento La stagione delle avanguardie; i futuristi; i crepuscolari</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti La vita Le opere</p> <ul style="list-style-type: none">• Manifesto del futurismo• Manifesto tecnico della letteratura futurista <p>Guido Gozzano La vita Le opere</p> <p>Colloqui</p> <ul style="list-style-type: none">• La Signorina Felicita ovvero la felicità (vv. 1-120; 241-325) <p>Italo Svevo La vita La poetica La letteratura e l'interesse per la psicoanalisi La coscienza di Zeno e il romanzo della coscienza Lucidità e dinamicità dell'inetto</p> <p>La coscienza di Zeno</p> <ul style="list-style-type: none">• Psico-analisi• La profezia di un'apocalisse cosmica <p>Luigi Pirandello La vita La poetica Il vitalismo La famiglia e il mondo esterno: la trappola della vita sociale Il relativismo conoscitivo Umorismo e Comicità Vita e forma: la maschera</p> <p>L'Umorismo:</p> <ul style="list-style-type: none">• Un'arte che scompone il reale (20-38; 65-87) <p>Novelle per un anno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ciàula scopre la luna <p>Il romanzo tra relativismo e nichilismo</p> <p>Il fu Mattia Pascal</p> <ul style="list-style-type: none">• La costruzione della nuova identità e la sua crisi (10-28; 211-246) <p>I Quaderni di Serafino Gubbio operatore</p> <ul style="list-style-type: none">• «Viva la Macchina che meccanizza la vita!» <p>Uno, nessuno e centomila</p> <ul style="list-style-type: none">• «Nessun nome» <p>Il teatro ed il grottesco nelle Maschere Nude</p>
--	--

	<p>Il giuoco delle parti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Atto primo (scena terza, 316-387) <p><u>Dopo il 14 Maggio si intende completare il programma con i seguenti argomenti:</u></p> <p>Tra le due guerre</p> <p>Umberto Saba La vita La poetica Canzoniere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amai • Trieste • Ulisse <p>L'Ermetismo Aspetti, poetica ed elementi caratterizzanti. La lezione di Ungaretti La letteratura come vita</p> <p>Giuseppe Ungaretti La vita La poetica La poesia come illuminazione Il dramma della guerra</p> <p>L'allegria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il porto sepolto • Veglia • Sono una creatura • San Martino del Carso • Mattina • Soldati <p>Eugenio Montale La vita La poetica</p> <p>Ossi di seppia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non chiederci la parola • Spesso il male di vivere ho incontrato • Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale <p>Dante Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso: I (vv 1-36; 64-142) VI (vv. 1-142) XXXIII (vv. 1-81; 106-145)</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico-politico e culturale di riferimento. Descrivere le scelte linguistiche adottate dagli autori mettendole in relazione con i processi culturali e storici del tempo.</p>

	<p>Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica. Cogliere nei testi le relazioni tra forma e contenuto. Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica dei testi. Riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.</p>
METODOLOGIE	<p>L'insegnamento dei contenuti letterari è avvenuto attraverso la lettura diretta dei testi, alla cui corretta comprensione gli allievi sono stati guidati mediante i seguenti criteri di lettura: intratestuale delle opere con particolare attenzione alla struttura, ai contenuti e alle forme; contestuale delle opere dei singoli autori come sperimentazione di forme e generi diversi in rapporto all'evoluzione ideologica; intertestuale di opere che attestino l'evoluzione dei generi letterari; extratestuale che rimandi alle biografie degli autori e al contesto.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>In generale la verifica delle competenze acquisite dagli studenti è, insieme alla valutazione, un momento fondamentale dell'attività didattica. Per tale ragione i criteri di correzione e di valutazione delle prove sono stati sempre esplicitati e chiariti agli alunni. Inoltre per il voto trimestrale, così sarà per quello finale, si è sempre tenuto conto del livello di partenza dell'alunno, l'andamento nel tempo dei risultati, la continuità e la qualità dell'impegno, la partecipazione. Per le prove scritte i criteri sono variati in relazione ai diversi tipi di prova. In generale in un elaborato scritto sono stati valutati la pertinenza, l'ordine espositivo e la coerenza interna la correttezza linguistica e la proprietà espressiva. Per le prove orali (o valide per l'orale) si è tenuto conto della sicurezza, ricchezza e completezza delle conoscenze, della pertinenza delle risposte, della scioltezza e della proprietà di esposizione, della pianificazione e dell'autonomia dell'esposizione, della capacità di istituire confronti interdisciplinari.</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>G. Baldi, S. Giusso, G. Zaccaria, Il piacere dei testi, vol. 4 Paravia. G. Baldi, S. Giusso, G. Zaccaria, Il piacere dei testi, vol. 5, Paravia G. Baldi, S. Giusso, G. Zaccaria, Il piacere dei testi, vol.6, Paravia G. Baldi, S. Giusso, G. Zaccaria, Il piacere dei testi. Giacomo Leopardi, Paravia Dante Alighieri, la Divina Commedia, Paradiso, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier</p> <p>Le lezioni frontali sono state supportate dall'ausilio della LIM per la proiezione di power point e per la visione di filmati, sia di natura esplicativa che conoscitiva, finalizzata all'approfondimento di tematiche inerenti ai contenuti.</p>

LATINO	
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Comprendere ed analizzare la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche differenti.</p> <p>Maturare una consapevolezza critica della diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p style="text-align: center;">Programma svolto fino al 15 Maggio L'età Giulio-Claudia</p> <p>Da Tiberio a Nerone</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il quadro storico • I principati di Tiberio, Caligola e Claudia • Il principato assolutistico di Nerone <p style="text-align: right;">FEDRO</p> <p>Il modello e il genere dell'opera I contenuti In traduzione: Il lupo e l'agnello La volpe e l'uva La novella della vedova e del soldato</p> <p style="text-align: right;">SENECA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici • Le Consolationes • I Trattati • I Dialogi • Le Lettere a Lucilio • Le tragedie • Il ludus de morte Claudii <p>In lingua: E' davvero breve il tempo della vita? (De brevitae vitae, 1) Solo il tempo ci appartiene (Epistulae ad Lucilium, 1-3) Uno sguardo nuovo sulla schiavitù (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4)</p> <p>Approfondimento di civiltà latina: La condizione schiavile a Roma</p> <p style="text-align: right;">LUCANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici • Il Bellum Civile: i contenuti • Le caratteristiche dell'epos di Lucano • Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano • I personaggi <p>In traduzione: Una scena di necromanzia (Bellum Civile, VI, 719-762) Il discorso di Catone</p> <p style="text-align: right;">PETRONIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La questione dell'autore del Satyricon • Contenuto dell'opera

	<ul style="list-style-type: none"> • La questione del genere letterario • Il Satyricon e la satira menippea • Il rovesciamento comico della tragedia: la matrona di Efeso e la fabula Milesia <p>In traduzione:</p> <p>Petronio in Tacito (Annales, XVI, 18)</p> <p>Satyricon, (132, 15)</p> <p>L'ingresso di Trimalchione</p> <p>Da schiavo a ricco imprenditore</p> <p>In lingua:</p> <p>La matrona di Efeso (112, 4-8)</p> <p>Lettura critica: Limiti del realismo petroniano (Auerbach)</p> <p>Approfondimento di civiltà latina: Come mangiavano i Romani?</p> <p style="text-align: center;">Dall'età dei Flavi ad Adriano</p> <p>Dalla morte di Nerone al II d.C</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'anno dei quattro imperatori e l'affermazione della dinastia flavia • Tito e Domiziano: tra conservazione ed autocrazia • Il principato adottivo e il ritorno alla libertà • Nerva e Traiano, l'optimus princeps • L'impero di Adriano <p style="text-align: center;">MARZIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici • Il corpus degli epigrammi • La poetica <p>In traduzione:</p> <p>Epigramma I, 4, 7-8</p> <p>Epigramma XI, 62</p> <p>Epigramma I, 47</p> <p>Epigramma X, 96</p> <p>Epigramma VIII, 55</p> <p>Epigramma I, 10</p> <p>Epigramma VIII, 79</p> <p style="text-align: center;">QUINTILIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici • Il retore ed il pedagogo • Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza • Institutio Oratoria • Quintiliano storico della letteratura <p>In lingua:</p> <p>Importanza di un solido legame affettivo (II, 9, 1-3)</p> <p>In traduzione:</p> <p>Severo giudizio su Seneca</p> <p>L'intervallo e il gioco</p> <p>Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore</p> <p>Le punizioni</p> <p style="text-align: center;">PLINIO IL VECCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • La cultura scientifica • Naturalis Historia <p style="text-align: center;">GIOVENALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici • L'intellettuale cliens • Il tema dell'indignatio • Il secondo Giovenale <p>In traduzione: L'invettiva contro le donne</p> <p style="text-align: center;">PLINIO IL GIOVANE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • Il Panegirico di Traiano • Epistolografia <p>In traduzione: Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani</p> <p style="text-align: center;">SVETONIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia ed erudizione • De viris illustribus • De vita Caesarum <p style="text-align: center;">Programma da svolgere dopo il 15 Maggio</p> <p style="text-align: center;">TACITO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici • L'Agricola e la Germania • Il Dialogus de oratoribus • Le opere storiche: Historiae e Annales • La concezione storiografica • Il pensiero politico <p>In lingua: Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (Agricola 30, 4-5) Caduta e morte di Seiano (Annales VI) Il Proemio degli Annales (I, 2-3)</p> <p>In traduzione: Petilio Ceriale (Historiae IV, 73-74) Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio (Germania, 18-19) La persecuzione contro i Cristiani (Annales, XV,44)</p> <p style="text-align: center;">L'età degli Antonini</p> <p style="text-align: center;">APULEIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici • Le Metamorfosi: il titolo e la trama del romanzo • Caratteristiche dell'opera • Il significato dell'opera nella tradizione antica <p>In traduzione: Lucio diventa asino (III, 24-25) L'audace lucerna sveglia Amore (V,23)</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>· saper individuare i vari generi letterari e riconoscere i diversi tipi di comunicazione in prosa ed in</p>

	<p>poesia;</p> <ul style="list-style-type: none"> · saper individuare le principali caratteristiche della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nel generale contesto della storia letteraria; · saper interpretare e ricodificare i testi latini in lingua italiana; · sapere individuare le strutture morfologiche, sintattiche e lessicali-semantiche; · saper dare al testo una collocazione storica; · riconoscere i rapporti del mondo romano con la cultura moderna.
METODOLOGIE	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi previsti si è privilegiata la lettura diretta dei testi in lingua originale ed in traduzione e si è proceduto attraverso lezioni frontali e partecipate, dibattiti e riflessioni guidate; si è fatto ricorso anche a schede analitiche e sintetiche di rielaborazione concettuale (mappe e power point).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali e scritte (almeno due per trimestre), dibattiti, traduzioni scritte. Si sono svolte due prove di simulazione secondo le tipologie dell'Esame di Stato. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe • Impegno nella preparazione individuale • Rispetto degli impegni assunti • Quantità e qualità delle conoscenze e competenze • Quantità e qualità del progresso rispetto al livello di partenza • Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo • Capacità di collaborare con compagni ed insegnante
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>G. Garbarino, Luminis orae, 3, Paravia- Pearson (con contenuti digitali integrativi)</p>

GRECO	
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Comprendere ed analizzare la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche differenti;</p> <p>Maturare una consapevolezza critica della diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p style="text-align: center;">Programma svolto fino al 15 Maggio</p> <p style="text-align: center;">L'ORATORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'oratoria e le sue forme • Il potere della parola e la retorica <p style="text-align: center;">Lisia</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'oratoria giudiziaria • Cronologia lisiana • Corpus delle orazioni • Un modello di prosa attica • "Per l'uccisione di Eratostene": lettura, traduzione, analisi ed interpretazione di passi scelti <p style="text-align: center;">Demostene</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'oratoria politica • L'azione politica • Il corpus demostenico e le Filippiche • Lo stile <p style="text-align: center;">Età Ellenistica</p> <p style="text-align: center;">LA CIVILTÀ' ELLENISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cultura greca nell'età ellenistica • Il significato del termine Ellenismo • Quadro storico- politico • Il maggiore centro di diffusione dell'Ellenismo: Alessandria • Caratteri della civiltà ellenistica • Gli inizi della filologia, la Biblioteca ed il Museo <p>Approfondimento di civiltà greca: il greco, lingua comune</p> <p style="text-align: center;">Callimaco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici • L'estetica callimachea • Gli Aitia • Gli Inni • L'Ecale • I Giambi • Gli Epigrammi <p>Brani in traduzione:</p> <p style="padding-left: 20px;">Aitia</p> <p style="padding-left: 40px;">- Prologo contro i Telchini</p> <p style="padding-left: 40px;">- La chioma di Berenice</p>

	<p>Epigrammi Il giuramento violato La bella crudele Contro la poesia di consumo</p> <p style="text-align: center;">Teocrito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici • L'invenzione della poesia bucolica • Il corpus teocriteo • Gli idilli Bucolici: Talisie • I mimi urbani: Siracusane • Il Ciclope <p>Brani in traduzione: Tirsi o il canto (fino a v. 31) Le Talisie (vv. 141-157) Il Ciclope innamorato Le Siracusane</p> <p style="text-align: center;">Apollonio Rodio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici • Le Argonautiche: struttura e contenuti • L'epica mitologica: tradizione e modernità • I protagonisti: eroi ed anteroi • La psicologia dei personaggi: Medea e Giasone <p>Brani in traduzione: Argonautiche: Il proemio L'angoscia di Medea innamorata L'uccisione di Apsirto (vv.488-491)</p> <p style="text-align: center;">L'Epigramma</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origine del genere letterario • L'epigramma ellenistico • Le scuole dell'epigramma • L'Antologia Palatina e la corona • Leonida di Taranto • Anite e Nosside • Asclepiade e Posidippo • La scuola fenicia <p>Brani in traduzione: Callimaco, La ferita d'amore La bella crudele Contro la poesia di consumo Per l'amico Eraclito</p> <p>Leonida, Epitafio di se stesso</p>
--	--

	<p>Gli ospiti sgraditi Un destino orribile</p> <p>Nosside, Il sigillo di Nosside</p> <p>Anite, Bambini e animalletti (III) Asclepiade, Sguardo dalla finestra</p> <p style="text-align: center;">Polibio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici • L'opera • La concezione della storia • La teoria dell'anaciclosi • Un intellettuale tra due mondi <p>Brano in traduzione: La teoria delle forme di governo (4, 1-13 e 9, 10-14)</p> <p style="text-align: center;">Età Imperiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impero romano ed il mondo greco <p style="text-align: center;">Plutarco</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • Le Vite Parallele • I Moralia <p style="text-align: center;">Lisia - Per l'uccisione di Eratostene:</p> <p>Esordio (4-5) Narratio (9-13) Peroratio (47-50)</p> <p style="text-align: center;">Programma da svolgere dal 15 Maggio</p> <p>Brano in traduzione: Bruto e il fantasma</p> <p style="text-align: center;">La Seconda Sofistica e Luciano</p> <ul style="list-style-type: none"> • La retorica e l'arte della parola • Il corpus delle opere di Luciano • Il dialogo di Luciano • Un modello di romanzo <p>Brani in traduzione: Come si deve scrivere la storia (42) Menippo nell'Ade</p> <p style="text-align: center;">Il Romanzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origini del romanzo: la questione delle origini • I contenuti del romanzo greco • Il Romanzo di Alessandro ed i romanzi d'amore <p>Brano in traduzione: Dafni e Cloe: la nascita della passione</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare i vari generi letterari e riconoscere i diversi tipi di comunicazione in prosa ed in poesia;

	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare le principali caratteristiche della letteratura greca e collocare i testi e gli autori nel generale contesto della storia letteraria; • saper interpretare e ricodificare i testi greci in lingua italiana; • sapere individuare le strutture morfologiche, sintattiche e lessicali-semantiche; • saper dare al testo una collocazione storica; • riconoscere i rapporti del mondo greco-ellenistico con la cultura moderna.
METODOLOGIE	Per il raggiungimento degli obiettivi previsti si è privilegiata la lettura diretta dei testi in lingua originale ed in traduzione e si è proceduto attraverso lezioni frontali e partecipate, dibattiti e riflessioni guidate; si è fatto ricorso anche a schede analitiche e sintetiche di rielaborazione concettuale (mappe e power point).
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali e scritte (almeno due per trimestre), dibattiti, traduzioni scritte.</p> <p>Si sono svolte due prove di simulazione secondo le tipologie dell'Esame di Stato.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe • Impegno nella preparazione individuale • Rispetto degli impegni assunti • Quantità e qualità delle conoscenze e competenze • Quantità e qualità del progresso rispetto al livello di partenza • Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo • Capacità di collaborare con compagni ed insegnante.
TESTI e MATERIALI	G. Guidorizzi, Kosmos, vol 3, Einaudi Scuola (con contenuti digitali integrativi)
STRUMENTI ADOTTATI	Lisia, Per l'uccisione di Eratostene (passi scelti)

STORIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare i concetti acquisiti in reti associative critiche di carattere inter/multidisciplinare; • Esprimere con acume critico e dialettica scorrevole considerazioni personali usando modelli appropriati per relazionare tra loro in modo significativo eventi locali, regionali, nazionali e globali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>I PERIODO</p> <p>MOD. 1: L'ITALIA E L'EUROPA TRA IL 1850 E IL 1900</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il Risorgimento italiano; – la seconda guerra d'indipendenza; – l'unità d'Italia; – l'unità tedesca; – Destra e Sinistra storica al potere in Italia. <p>MOD. 2: LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'ETA' DELL'IMPERIALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Nuove fonti di energia e nuove tecnologie; – la <i>Rerum novarum</i> e la dottrina sociale della Chiesa; – la terza repubblica francese, la Germania di Bismarck. <p>MOD. 3: L'EUROPA NELLA BELLE EPOQUE</p> <ul style="list-style-type: none"> – la Francia tra democrazia e reazione; – la Germania guglielmina; – i conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria; – la Russia e la rivoluzione del 1905; – l'Italia di Giolitti. <p>II PERIODO</p> <p>MOD. 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <ul style="list-style-type: none"> – le cause del conflitto; – l'Italia divisa tra neutralisti e interventisti; – la guerra di trincea; – 1917: la svolta del conflitto e la Rivoluzione russa; – i trattati di pace; – l'eredità della grande guerra. <p>MOD. 5: L'AFFERMAZIONE DEI TOTALITARISMO TRA LE DUE GUERRE</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il biennio rosso in Italia; – lo squadristo e l'affermazione del fascismo; – gli Stati Uniti e la crisi del '29; – Roosevelt e il New Deal; – l'avvento del nazismo e il Terzo Reich – l'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata <p>III PERIODO</p> <p>MOD. 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>

	<ul style="list-style-type: none"> – le origini del conflitto; – la distruzione della Polonia e la caduta della Francia; – l'Italia in guerra; – l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti; – il 1942-43 la svolta della guerra; – la caduta del fascismo, l'armistizio la guerra civile; – la sconfitta della Germania; – la sconfitta del Giappone e la bomba atomica. <p>MOD. CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Il programma di cittadinanza e costituzione è contenuto disciplinare all' interno dell'asse storico – sociale delle “competenze chiave”, ed è stato articolato secondo quanto presente nelle indicazioni ministeriali in maniera trasversale nel corso del triennio attraverso lo sviluppo delle discipline storico-filosofiche. Anche le attività di alternanza scuola-lavoro e gli incontri svolti durante il “Giorno della Memoria” e di Educazione alla Legalità hanno tenuto presente tali obiettivi. Secondo lo sviluppo di tre tematiche cruciali: educazione alla legalità e lotta alla mafia, il ruolo dello Stato e la Costituzione, l'Unione europea. Per l'A.S. 2018/2019 sono stati quindi sviluppati i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la nascita del brigantaggio nell'Italia post-unitaria; – le donne e il diritto al voto; – lo Stato e la lotta alla mafia: il monopolio del potere; – l'intervento dello Stato nell'economia dopo la crisi del '29; – i rapporti tra Chiesa e Stato in Italia – il concordato del '29; – i totalitarismi e lo Stato liberale; – la resistenza, la guerra civile: una definizione controversa; – la nascita della Repubblica e la Costituente; – la Costituzione e il trattato di pace; – il referendum del '46; – il progetto europeo; – la creazione dell'Unione europea; – la cittadinanza europea. <p>Incontri:</p> <p>Giorno della Memoria: storie di resistenza – lezione su Carmelo Salanitro – visione e dibattito sul film <i>Lettere da Berlino</i>.</p> <p>Educazione alla Legalità: Incontro con l'associazione “Addio Pizzo” – storie, testimonianze e strumenti legali di resistenza al racket.</p> <p>Cyberbullismo e tutela della privacy, indicazioni per un uso consapevole di internet</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare e interpretare documenti storici e politici; • comprendere le tesi della storiografia e usarle come modelli interpretativi degli eventi storici. • analizzare cause e caratteri di processi di trasformazione o rivoluzione sociale, politica, economica, istituzionale, ideologica;

	<ul style="list-style-type: none"> interpretare il sistema di alleanze sociali e politiche (interne ed estere) e la logica dei suoi mutamenti;
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> Brainstorming: per rilevare negli alunni prerequisiti utili alla comprensione di nuovi termini e concetti filosofici; Lezione frontale: con presentazione multimediale per facilitare l'esposizione dei contenuti e la comprensione motivandoli all'ascolto mediante la proiezione di immagini ed animazioni; Elaborazione di Schemi e Mappe Concettuali, come strumenti di sintesi e connessione inter e multidisciplinare; Lettura, analisi e commento di brani: riferimenti storiografici e alla critica filosofica per aiutare gli studenti ad una più responsabile comprensione ed interpretazione delle maggiori tematiche filosofiche; Visione di film e conseguenti dibattiti: per far nascere all'interno del gruppo-classe un senso di analisi critica, di socializzazione e di confronto; Prove di verifica orali e/o scritte: per conoscere il livello generale di acquisizione dei contenuti e per aiutare i discenti a sviluppare diverse modalità espressive, monitorando, non solo la capacità argomentativa verbale, ma anche quella di elaborazione e riproduzione di uno scritto.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Colloquio individuale; Partecipazione alla costruzione della Lezione con interventi o stesura di mappe concettuali; Prove scritte: questionari, a risposta chiusa e aperta; Prove semi strutturate. Attenendosi ai criteri di valutazione consuetudinari, finalizzati ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi, saranno considerati: <ul style="list-style-type: none"> conoscenza ampia e corretta dei contenuti; competenze circa i significati dei concetti fondamentali e l'analisi dei testi di critica filosofica; e circa la coerenza e logicità delle argomentazioni; capacità di comprensione ed uso del linguaggio specifico; di contestualizzare concezioni, tesi e testi; di scegliere e utilizzare informazioni e conoscenze in rapporto a quanto richiesto da domande scritte e orali; di riflettere sulle proprie idee e di esprimere considerazioni critiche appropriate; di esposizione razionale e ben argomentata sapendo creare collegamenti inter e multi disciplinari.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Profili Storici (vol. 3), Editori Laterza.</p> <p>La maggior parte delle lezioni si è avvalsa di strumenti multimediali e di una didattica interattiva grazie all'utilizzo della LIM e la proiezione di film e documentari di interesse storico- filosofico</p>

FILOSOFIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. • Rielaborare i concetti acquisiti in reti associative critiche di carattere inter/multidisciplinare; • Esprimere con acume critico e dialettica scorrevole considerazioni personali usando modelli appropriati per relazionare tra loro in modo significativo eventi locali, regionali, nazionali e globali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>I PERIODO</p> <p>MODULO PROPEDEUTICO: IL CRITICISMO TEORETICO DI KANT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Critica della ragion pura. - Critica della ragion pratica. <p>MOD. 1: HEGEL E L'IDEALISMO ASSOLUTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione ai caratteri essenziali dell'Idealismo romantico. - I capisaldi del sistema hegeliano - La Fenomenologia dello Spirito - La Logica <p>MOD. 2: LA CONTESTAZIONE DELL'HEGELISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione - Kierkegaard: il Singolo e la causa del Cristianesimo <p>II PERIODO (Gennaio – Marzo)</p> <p>MOD. 3: EREDITA' POLITICO-FILOSOFICA DI HEGEL</p> <ul style="list-style-type: none"> - Destra e Sinistra hegeliana - L'umanismo di Feuerbach - Karl Marx <p>MOD. 4: IL POSITIVISMO SOCIOLOGICO E UTILITARISTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - August Comte e la nascita della Sociologia - John Stuart Mill e il positivismo evoluzionistico di Herbert Spencer <p>MOD. 5: F. NIETZSCHE IL TRAMONTO DELL'OCCIDENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita della Tragedia - Gli scritti del periodo illuministico - Così parlò Zarathustra <p>III PERIODO (Aprile – Giugno)</p> <p>MOD. 6: S. FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli studi sull'isteria - L'interpretazione dei sogni - La teoria della sessualità
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • cogliere le idee fondamentali di un sistema filosofico, saper discernere il significato e le differenze tra concetti e sistemi filosofici differenti, saper comprendere un testo filosofico, saper utilizzare correttamente il lessico filosofico. • analizzare cause e caratteri di processi di trasformazione o rivoluzione sociale, politica, economica, istituzionale, ideologica

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming: per rilevare negli alunni prerequisiti utili alla comprensione di nuovi termini e concetti filosofici; • Lezione frontale: con presentazione multimediale per facilitare l'esposizione dei contenuti e la comprensione motivandoli all'ascolto mediante la proiezione di immagini ed animazioni; • Elaborazione di Schemi e Mappe Concettuali, come strumenti di sintesi e connessione inter e multidisciplinare; • Lettura, analisi e commento di brani: riferimenti storiografici e alla critica filosofica per aiutare gli studenti ad una più responsabile comprensione ed interpretazione delle maggiori tematiche filosofiche; • Visione di film e conseguenti dibattiti: per far nascere all'interno del gruppo-classe un senso di analisi critica, di socializzazione e di confronto; • Prove di verifica orali e/o scritte: per conoscere il livello generale di acquisizione dei contenuti e per aiutare i discenti a sviluppare diverse modalità espressive, monitorando, non solo la capacità argomentativa verbale, ma anche quella di elaborazione e riproduzione di uno scritto.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale; • Partecipazione alla costruzione della Lezione con interventi o stesura di mappe concettuali; • Prove scritte: questionari, a risposta chiusa e aperta; • Prove semi strutturate. • Attenendosi ai criteri di valutazione consuetudinari, finalizzati ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi, saranno considerati: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza ampia e corretta dei contenuti; • competenze circa i significati dei concetti fondamentali e l'analisi dei testi di critica filosofica; e circa la coerenza e logicità delle argomentazioni; • capacità di comprensione ed uso del linguaggio specifico; di contestualizzare concezioni, tesi e testi; di scegliere e utilizzare informazioni e conoscenze in rapporto a quanto richiesto da domande scritte e orali; di riflettere sulle proprie idee e di esprimere considerazioni critiche appropriate; di esposizione razionale e ben argomentata sapendo creare collegamenti inter e multi disciplinari.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>N. Abbagnano, G. Fornero, L'Ideale e il Reale (vol. 3), Paravia.</p> <p>La maggior parte delle lezioni si è avvalsa di strumenti multimediali e di una didattica interattiva grazie all'utilizzo della LIM e la proiezione di film e documentari di interesse storico- filosofico.</p>

MATEMATICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> – Comprende il linguaggio formale specifico dell'analisi matematica – Opera con il simbolismo matematico riconoscendone le regole sintattiche – Utilizza consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate rappresentandole anche sotto forma grafica – Individua le strategie appropriate e applica i metodi per lo studio di una funzione algebrica, razionale intera o fratta – riesamina criticamente e sistema logicamente le conoscenze via via acquisite – Utilizza i metodi, gli strumenti e i modelli matematici studiati in semplici situazioni reali, in particolare del mondo fisico
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE. FUNZIONI</p> <p>Intorni di un punto Insiemi numerici e insiemi di punti. Intorno completo, intorno sinistro o destro di un punto.</p> <p>Intorni dell'infinito Il simbolo ∞. Intorni di infinito.</p> <p>Insiemi numerici limitati Insiemi numerici. limitati superiormente e inferiormente. Massimo e minimo di un insieme numerico. Estremo inferiore ed estremo superiore.</p> <p>Punti isolati. Punti d'accumulazione</p> <p>Funzioni Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio e codominio di una funzione reale di variabile reale. Funzioni limitate. Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi. Gli zeri di una funzione e il suo segno. Funzioni iniettive suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti. Funzioni periodiche, funzioni pari e dispari. La funzione inversa. La funzione composta.</p> <p>LIMITI DELLE FUNZIONI</p> <p>Il concetto di limite</p> <p>Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito Definizione. Limite sinistro e limite destro.</p> <p>Limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito Limite finito di $f(x)$ per x che tende a $+\infty$. Limite finito di $f(x)$ per x che tende a $-\infty$. Limite finito di $f(x)$ per x che tende a ∞.</p> <p>Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito</p>

	<p>Limite $+\infty$ per x che tende a un valore finito.</p> <p>Limite $-\infty$ per x che tende a un valore finito.</p> <p>Limite infinito per x che tende a un valore finito.</p> <p>Limite sinistro e limite destro.</p> <p>Limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito</p> <p>Limite $+\infty$ di una funzione per x che tende a $+\infty$.</p> <p>Altri casi di limite infinito per x che tende all'infinito.</p> <p>Teoremi generali sui limiti (senza dimostrazione)</p> <p>Teorema di unicità del limite.</p> <p>Teorema della permanenza del segno.</p> <p>Teorema del confronto.</p> <p>FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI</p> <p>Funzioni continue</p> <p>Definizione di continuità.</p> <p>Continuità delle funzioni elementari.</p> <p>Teoremi sul calcolo dei limiti (senza dimostrazione)</p> <p>Limite della somma algebrica di due funzioni.</p> <p>Somma algebrica di funzioni continue.</p> <p>Limite del prodotto di una funzione per una costante.</p> <p>Limite del prodotto di due funzioni.</p> <p>Limite del quoziente di due funzioni.</p> <p>Limite della radice di una funzione.</p> <p>Limiti delle funzioni razionali</p> <p>Limiti delle funzioni razionali intere.</p> <p>Limiti delle funzioni razionali fratte per x che tende a c.</p> <p>Limiti delle funzioni razionali fratte per x che tende a ∞.</p> <p>Funzioni inverse e funzioni composte</p> <p>Limiti delle funzioni composte.</p> <p>Composizione di funzioni continue.</p> <p>Forme indeterminate esponenziali.</p> <p>Limiti notevoli (con dimostrazione)</p> <p>Funzioni esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Funzioni goniometriche.</p> <p>TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE (senza dimostrazione)</p> <p>Teorema di Weierstrass.</p> <p>Teorema di Bolzano.</p> <p>Teorema dei valori intermedi.</p> <p>DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p> <p>Definizioni e nozioni fondamentali</p> <p>Rapporto incrementale.</p> <p>Significato geometrico del rapporto incrementale.</p> <p>Definizione di derivata.</p> <p>Significato geometrico della derivata.</p> <p>Punto stazionario.</p> <p>Punti notevoli del grafico di una funzione.</p> <p>La retta tangente al grafico di una funzione.</p>
--	---

	<p>Derivate fondamentali (senza dimostrazione) Derivata di una funzione costante. Derivata della funzione identica. Derivata di x^n. Derivate delle funzioni esponenziali. Derivate delle funzioni logaritmiche. Derivate di $\sin x$ e $\cos x$.</p> <p>L'algebra delle derivate (senza dimostrazione) Derivata della somma di due funzioni. Derivata del prodotto di due funzioni. Derivata del quoziente di due funzioni.</p> <p>Derivate delle funzioni composte e inverse (senza dimostrazione) Regole di derivazione delle funzioni composte.</p> <p>Derivate di ordine superiore Derivata seconda e derivate successive. Le applicazioni delle derivate alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente.</p> <p>TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI Funzioni crescenti o decrescenti in un intervallo. Funzioni crescenti o decrescenti in un punto.</p> <p>MASSIMI, MINIMI E FLESSI Ricerca dei massimi e dei minimi Condizione sufficiente per l'esistenza di un estremo. Ricerca degli estremi relativi e assoluti.</p> <p>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE FUNZIONI Asintoti orizzontali Definizione. Ricerca degli asintoti orizzontali. Asintoti verticali Definizione. Ricerca degli asintoti verticali. Asintoti obliqui Definizione. Ricerca degli asintoti obliqui.</p> <p>Studio del grafico di una funzione Schema generale per lo studio di una funzione. Studio di una funzione razionale intera o fratta.</p> <p>TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE (senza dimostrazione) Teorema di Fermat. Teorema di Rolle.</p> <p><u>Dopo il 14 Maggio si intende completare il programma con i seguenti argomenti:</u> Teorema di Lagrange. Corollari al teorema di Lagrange.</p> <p>CONCAVITA` DI UNA CURVA E PUNTI DI FLESSO Concavita` di una curva. Concavita` e derivata seconda. Punti stazionari delle funzioni concave o convesse. Punti di flesso. Ricerca dei punti di flesso.</p>
--	--

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Individua e calcola le principali proprietà di una funzione - Calcola i limiti di funzioni - Calcola la derivata prima e di ordine superiore di una funzione - Trova la retta tangente al grafico di una funzione - Applica i teoremi sulle funzioni derivabili - Trova gli asintoti di una funzione - Studia il comportamento di una funzione reale razionale intera e fratta di variabile reale e ne traccia il grafico
METODOLOGIE	<p>Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>lezioni frontali</i>, per l'acquisizione dei contenuti - <i>lezioni partecipate</i>, per stimolare l'interesse e l'attenzione - <i>svolgimento di esercizi di comprensione</i> effettuati dal docente con la partecipazione attiva degli alunni - <i>correzione degli esercizi per casa</i>, per commentare le varie risoluzioni proposte dagli alunni - <i>risoluzione guidata di esercizi</i> per trovare momenti di recupero, in itinere, per gli alunni in difficoltà
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche sono state effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche orali che hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento - prove scritte articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale sia sotto forma di quesiti a risposta aperta che hanno consentito di verificare il livello di profitto evidenziando il grado delle conoscenze ed abilità - approfondimenti curati individualmente <p>La valutazione dello studente si è basata su considerazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pertinenza della risposta al quesito proposto - conoscenza dell'argomento - livello di competenza acquisito - chiarezza e ordine espositivo - uso di un'appropriata terminologia - capacità di organizzare e progettare il proprio percorso scolastico - capacità di agire in modo autonomo e responsabile <p>Per la valutazione finale si terrà conto</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di partecipazione al dialogo didattico - livello di impegno e disponibilità - capacità di collaborare e interagire con un gruppo di compagni, con l'intera classe e con i docenti <p>miglioramento del profitto e delle abilità, in proporzione alle capacità individuali ed al livello di partenza sempre in rapporto agli obiettivi minimi individuati</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>DODERO - FRAGNI - MANFREDI LINEAMENTI.MATH AZZURRO - VOLUME 5 - EDIZIONE RIFORMA GHISSETTI & CORVI EDITORI</p>

FISICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> – Comprende il linguaggio specifico della disciplina – Conosce e comprende i contenuti e i metodi riguardanti gli argomenti svolti nel corso dell'anno – Individuare le variabili rilevanti in un fenomeno fisico e ricavare relazioni tra le grandezze fisiche – Affronta e risolve semplici problemi di elettricità e magnetismo usando gli strumenti matematici opportuni – Effettua collegamenti essenziali tra le varie branche della fisica e riconoscere il valore unitario di essa – Riesamina criticamente e sistema logicamente le conoscenze via via acquisite – Osserva e identifica fenomeni elettrostatici, fenomeni correlati al passaggio di corrente, fenomeni magnetici, fenomeni elettromagnetici – Riconosce le ricadute che la fisica ha nella quotidianità della società contemporanea
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>CARICHE ELETTRICHE E FORZA ELETTRICA</p> <p>La carica elettrica Si possono caricare due oggetti sfregandoli l'uno contro l'altro. Le cariche elettriche sono di due tipi differenti. La quantizzazione della carica elettrica. Principio di conservazione della carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per contatto. Induzione elettrostatica. La polarizzazione.</p> <p>La forza elettrica La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. Confronto tra forze gravitazionali e forze elettriche.</p> <p>La sovrapposizione di forze elettriche Principio di sovrapposizione della forza.</p> <p>CAMPI ELETTRICI ED ENERGIA ELETTRICA</p> <p>Il campo elettrico. Definizione di campo elettrico nel vuoto e nella materia. Forza esercitata da un campo elettrico su una carica q. Campo generato da una carica puntiforme positiva. Campo generato da una carica puntiforme negativa. Il principio di sovrapposizione dei campi. Rappresentazione grafica del campo elettrico, linee di campo. Campo generato da due cariche puntiformi positive uguali. Campo generato da due cariche puntiformi uguali e di segno opposto. Campo generato da due cariche puntiformi diverse e di segno opposto. Condensatore a facce piane parallele. Campo uniforme.</p> <p>L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico</p>

	<p>Il campo elettrico immagazzina lavoro meccanico (cariche opposte, cariche uguali). Il lavoro compiuto in un campo elettrico. Energia potenziale di una carica in un campo uniforme. Energia potenziale di una carica in un campo generato da una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione per l'energia potenziale. Potenziale elettrico. Potenziale elettrico in un punto. Potenziale nei punti di un campo uniforme. Potenziale nei punti di un campo generato da una carica puntiforme.</p> <p>I condensatori La capacità di un condensatore. La capacità di un condensatore a facce piane parallele. Energia in un condensatore.</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI La corrente elettrica Moto spontaneo di una carica in un campo elettrico. La corrente elettrica. L'intensità di corrente. I circuiti elettrici. I generatori. La forza elettromotrice.</p> <p>La resistenza e le leggi di Ohm La resistenza elettrica. Prima legge di Ohm. Seconda legge di Ohm. Resistenza e temperatura.</p> <p>Energia e potenza nei circuiti elettrici La potenza elettrica. L'effetto Joule.</p> <p>I circuiti elettrici Schema dei circuiti elettrici. Sistemi di resistenze in serie. Sistemi di resistenze in parallelo. Leggi di Kirchhoff.</p> <p>Voltometri e amperometri.</p> <p>IL CAMPO MAGNETICO Magneti e campo magnetico Fenomeni magnetici elementari. L'ago magnetico. Esperienza della calamita spezzata. Le linee di forza del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Analogie e differenze tra fenomeni elettrici e magnetici.</p> <p>Magnetismo e correnti elettriche Esperienza di Oestred.</p>
--	--

	<p>Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart). Campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente. Campo magnetico in un solenoide.</p> <p>La forza magnetica Forza agente su una carica in movimento all'interno di un campo magnetico: forza di Lorentz. Traiettoria di una carica all'interno di un campo magnetico uniforme. Azione reciproca tra fili percorsi da corrente.</p> <p><u>Dopo il 14 Maggio si intende completare il programma con i seguenti argomenti</u></p> <p>Proprietà magnetiche della materia: materiali ferromagnetici, diamagnetici e paramagnetici. Azione di un campo magnetico su un filo percorso da corrente.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> – Osserva e identifica i fenomeni studiati. – Sa esporre e spiegare nel linguaggio specifico e in maniera coerente i concetti dei vari nuclei tematici sviluppati nel corso dell'anno scolastico – Riconosce le grandezze studiate e le loro unità di misura riconducendole alle grandezze fondamentali del SI – Applica correttamente in semplici esempi le leggi dell'elettromagnetismo. – Utilizza le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione di semplici problemi.
METODOLOGIE	<p>L'insegnamento della fisica deve orientare lo studente a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi, ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato. Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> – lezioni frontali, per l'acquisizione dei contenuti – lezioni partecipate, per stimolare l'interesse e l'attenzione – svolgimento di esercizi, effettuati dal docente con la partecipazione attiva degli alunni – correzione degli esercizi per casa – risoluzione guidata di esercizi <p>Nella trattazione della materia si è posta particolare attenzione agli aspetti applicativi ad ai collegamenti con nozioni già apprese anche se la materia è stata trattata in modo prevalentemente teorico</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche sono state effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> – verifiche orali che hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento – prove scritte articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale sia sotto forma di quesiti a risposta aperta che hanno consentito di verificare il livello di profitto evidenziando il grado delle conoscenze ed abilità – approfondimenti curati individualmente <p>La valutazione dello studente si è basata su considerazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – pertinenza della risposta al quesito proposto – conoscenza dell'argomento – livello di competenza acquisito – chiarezza e ordine espositivo – uso di un'appropriata terminologia – capacità di organizzare e progettare il proprio percorso scolastico

	<ul style="list-style-type: none">– capacità di agire in modo autonomo e responsabile Per la valutazione finale si terrà conto <ul style="list-style-type: none">– livello di partecipazione al dialogo didattico– livello di impegno e disponibilità– capacità di collaborare e interagire con un gruppo di compagni, con l'intera classe e con i docenti miglioramento del profitto e delle abilità, in proporzione alle capacità individuali ed al livello di partenza sempre in rapporto agli obiettivi minimi individuati
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	J. S. WALKER LA FISICA DI WALKER VOL.U PEARSON LINX

SCIENZE NATURALI	
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Capacità di esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio.</p> <p>Organizzazione autonoma nello studio.</p> <p>Argomentare attraverso il ricorso all'osservazione, all'esperienza o a documenti.</p> <p>Capacità di applicare le conoscenze acquisite alle situazioni della vita reale, ponendosi in modo critico di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico.</p> <p>Capacità di effettuare opportuni collegamenti tra reazioni chimiche e funzioni biologiche</p> <p>Utilizzo di teorie, leggi e conoscenze acquisite per comprendere la realtà.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>La chimica del carbonio. Ibridizzazioni del carbonio (sp, sp_2, sp_3). I legami carbonio-carbonio: singolo, doppio e triplo.</p> <p>Isomeria. Isomeria di struttura. Stereoisomeria: isomeria geometrica ed isomeria ottica.</p> <p>Il metabolismo cellulare: L'anabolismo ed il catabolismo. Gli enzimi: i catalizzatori dei processi biologici. Le caratteristiche degli enzimi. Come agiscono gli enzimi. La regolazione dell'attività enzimatica: inibizione competitiva, inibizione allosterica, inibizione retroattiva, attivazione di enzimi inattivi. Cofattori e coenzimi.</p> <p>I carboidrati: generalità; monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Il metabolismo del glucosio: glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs, e fosforilazione ossidativa.</p> <p>I lipidi: generalità; lipidi saponificabili: i trigliceridi; i saponi e le micelle; i fosfolipidi; i glicolipidi; le cere; lipidi insaponificabili: gli steroidi; vitamine liposolubili. Il metabolismo dei lipidi: assorbimento e destino dei lipidi; catabolismo dei lipidi; l'ossidazione degli acidi grassi; i corpi chetonici.</p> <p>Gli amminoacidi e le proteine: gli amminoacidi: generalità; il legame peptidico; le proteine: aspetti generali; proteine semplici e proteine coniugate; la struttura delle proteine; l'attività biologica delle proteine e la loro classificazione. Metabolismo delle proteine: degradazione degli amminoacidi: il destino dello scheletro carbonioso, degradazione del gruppo amminico: transaminazione e deaminazione; destino dello ione ammonio: il ciclo dell'urea.</p> <p>Gli acidi nucleici: il DNA e l'RNA; i nucleotidi e le catene polinucleotidiche; la doppia elica del DNA; i vari tipi di RNA; dal DNA alle proteine: la trascrizione, la traduzione e la sintesi proteica.</p> <p>La Tettonica a placche: la struttura della Terra (riepilogo); i movimenti delle placche; margini divergenti; margini convergenti; margini trasformati; modello a celle convettive.</p> <p>La teoria della deriva dei continenti e la teoria di Hess (cenni): l'esplorazione dei fondali oceanici; l'espansione dei fondali oceanici.</p> <p>Risorse energetiche rinnovabili e non.</p>
ABILITA'	<p>Identificare le differenti ibridizzazioni del carbonio.</p> <p>Determinare i diversi tipi di isomeri e prevedere quando un composto è chirale.</p> <p>Esporre gli aspetti chimici e strutturali specifici di ogni classe di biomolecole ed evidenziarne le rispettive funzioni biologiche.</p> <p>Rappresentare le strutture, lineare e ciclica, del glucosio e del fruttosio.</p> <p>Assegnare i monosaccaridi e gli aminoacidi ad una delle due serie D ed L.</p> <p>Analizzare il meccanismo della sintesi proteica.</p> <p>Mettere in relazione gli enzimi con la loro azione catalitica; le vitamine con il metabolismo cellulare; gli steroidi con la loro funzione ormonale.</p> <p>Valutare la funzione esercitata dai carboidrati e dai lipidi nella dieta.</p> <p>Analizzare i meccanismi con cui gli amminoacidi vengono utilizzati a scopo energetico.</p> <p>Analizzare la presenza di interconnessioni tra le vie metaboliche.</p>

	<p>Spiegare la teoria dell'espansione e i fondali oceanici ed esporre le principali prove a suo sostegno. Collegare i movimenti delle placche con le principali strutture tettoniche della superficie terrestre. Descrivere la reazione di fusione nucleare.</p> <p>Riconoscere comportamenti che contribuiscono al risparmio energetico.</p>
METODOLOGIE	<p>Le diverse tematiche sono state affrontate coinvolgendo direttamente gli studenti in situazioni e problematiche poste in modo tale da risvegliare in loro curiosità e interesse per il mondo che li circonda. Ogni modulo è stato presentato mediante lezione frontale e partecipata, brainstorming. Gli alunni sono stati stimolati attraverso metodologie dialogiche, deduttive, induttive. Sono stati individuati momenti specifici per attività di recupero dei prerequisiti e lettura in classe.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono state effettuate verifiche orali, sotto forma di colloqui aperti ed interventi di tutta la classe. Saltuariamente sono state previste anche prove scritte sotto forma di questionari a risposta aperta o prove parzialmente strutturate. Gli studenti sono stati valutati tenendo conto del grado di preparazione raggiunto rispetto alla situazione di partenza. Sono stati considerati i seguenti elementi: conoscenza degli argomenti e capacità di richiamarli in contesti nuovi, capacità analitiche e sintetiche, padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, ampiezza del patrimonio linguistico, impegno, frequenza, attiva collaborazione con i docenti e con i compagni.</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo di Biocimica: Fondamenti di Biochimica-Chimica organica, Biomolecole e Metabolismo, Biotecnologie. Autore: A. Sparvoli, F. Sparvoli, A. Zullini, U. Scaioni - Casa Editrice: Atlas</p> <p>Testo di Scienze della Terra: Scienze Integrate-Scienze della Terra. Autore: A. Zullini, U. Scaioni - Casa Editrice: Atlas</p> <p>Gli argomenti di Biochimica sono stati veicolati attraverso Power Point realizzati dal docente.</p>

STORIA DELL'ARTE	
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> – Di fronte ad un'opera d'arte, saper effettuare osservazioni complesse di tipo compositivo, formale, tecnico ed espressivo – Svolgere una ricerca su un artista o un periodo assegnato, lavorando in ambito interdisciplinare – Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p><u>TRA SETTECENTO E OTTOCENTO</u></p> <p><u>1 - Il Neoclassicismo</u> Ideale etico – Ideale estetico ANTONIO CANOVA <i>- Amore e psiche (Museo del Louvre, Parigi)</i> JACQUES LOUIS DAVID <i>- Il giuramento degli Orazi (Museo del Louvre, Parigi)</i></p> <p><u>2 - Il Romanticismo</u> La figura dell'artista romantico: genio e sregolatezza THEODORE GERICAULT <i>- La zattera della Medusa (Museo del Louvre, Parigi)</i> EUGENE DELACROIX <i>- La libertà che guida il popolo (Museo del Louvre, Parigi)</i></p> <p><u>3 - Il Realismo</u> Il quotidiano diventa arte GUSTAVE COURBET <i>- Funerale a Ornans (Musée d'Orsay, Parigi)</i></p> <p><u>4 - L'Impressionismo</u> La pittura "en plein air": luce, colore, vibrazione atmosferica CLAUDE MONET <i>- La Cattedrale di Rouen (The Metropolitan Museum of Art, New York)</i></p> <p><u>5 - Il Postimpressionismo</u> PAUL CEZANNE <i>- La montagna Sainte-Victoire (Collezione privata)</i> VINCENT VAN GOGH <i>- Notte stellata (The Museum of Modern Art, New York)</i></p> <p><u>6 - Art Nouveau</u> Un'arte "totale" al servizio della società Il nuovo gusto borghese: le arti applicate Le Secessioni GUSTAV KLIMT <i>- Il bacio (Osterreichische Galerie, Vienna)</i> Il Modernismo catalano ANTONI GAUDI' <i>- Sagrada Familia (Barcellona)</i></p> <p><u>IL NOVECENTO</u> <u>7 - I Fauves</u> La forza espressiva del colore</p>

Colore specchio della sensibilità dell'artista

HENRI MATISSE

- *La danza* (Museo dell'Ermitage, San Pietroburgo)

8 - Il Cubismo

La rappresentazione della realtà attraverso la dimensione spazio-tempo

L'arte negra e la stilizzazione delle forme

PABLO PICASSO

- *Les demoiselles d'Avignon* (Museum of Modern Art, New York)

- *Guernica* (Museo Naz. Reina Sofia, Madrid)

9 - Il Futurismo

La poetica futurista e la nascita dei manifesti

"Linee di forza e dinamismo universale": una nuova arte per la società del progresso

UMBERTO BOCCIONI

- *La città che sale* (Museum of Modern Art, New York)

- *Forme uniche della continuità nello spazio* (Galleria d'Arte Contemporanea, Milano)

10 - L'Astrattismo (DER BLAUE REITER)

La realtà negata: arte espressione del mondo interiore

L'analogia fra musica e arte

"Der blaue Reiter": Franz Marc e Vasilij Kandinskij

VASILIJ KANDINSKIJ

- *Composizione VIII* (Guggenheim Museum, New York)

11 - Il Dada

Arte e provocazione

Il Ready-Made

MARCEL DUCHAMP

- *Fontana* (Collezione Arturo Schwarz)

12 - Il Surrealismo

André Breton e il Manifesto surrealista

SALVADOR DALI'

- *La persistenza della memoria* (Museum of Modern Art, New York)

13 - Il Movimento moderno

Il razionalismo in architettura nel primo dopoguerra

Nuovi materiali da costruzione: il cemento armato

La Scuola di Chicago

I cinque punti dell'architettura

LE CORBUSIER

- *Villa Savoye* (Poissy)

14 - Verso il contemporaneo

Alla ricerca di nuove vie: l'arte del secondo dopoguerra

Arte informale: America - Europa

JACKSON POLLOCK

- *Convergence* (Albright-Knox Art Gallery, Buffalo)

LUCIO FONTANA

- *Concetto spaziale. Fine di Dio* (Collezione privata, Winnetka)

15 - Pop Art

ANDY WARHOL

	- <i>Marilyn Monroe (Twenty Times)</i> (Collezione privata)
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere in un'opera d'arte i principali scopi comunicativi - Saper individuare le differenti caratteristiche linguistiche assunte all'interno di una stessa corrente artistica - Saper utilizzare strumenti di analisi diversificati, mettendo in relazione varie fonti documentarie
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata - Elaborazione di mappe concettuali
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dei contenuti - Capacità di lettura dell'opera d'arte attraverso la grammatica del codice visivo - Padronanza della terminologia specifica
TESTI e MATERIALI	TESTO: G. Dorfles / A. Vettese / E. Princi, <i>Arte e artisti</i> , Atlas - vol. 3
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Testo in adozione, testi monografici, appunti elaborati dal docente - Tecnologie multimediali (LIM).

INGLESE	
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Saper esporre concetti e contenuti letterari con lessico pertinente</p> <p>Saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti di base</p> <p>Saper leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario</p> <p>Saper organizzare un testo scritto coeso e coerente</p> <p>Saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari e proporre riflessioni critiche sugli snodi disciplinari trattati.</p> <p>Saper utilizzare e mettere in pratica le capacità di analisi, sintesi e argomentazione</p> <p>Saper intervenire in una discussione comune per giungere ad una definizione dei contenuti e alla formulazione di un giudizio personale e critico.</p> <p>La classe ha complessivamente raggiunto un discreto livello di competenza linguistico-comunicativa.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p><u>The Victorian Age:</u> the main characteristics of the period</p> <p>Charles Dickens (life and works) <i>Oliver Twist</i> (plot and themes) “Oliver wants some more” (extract)</p> <p>Charlotte Brontë (life and works) <i>Jane Eyre</i> (plot and themes) “Women feel just as men feel” (extract)</p> <p><u>The Aesthetic Movement</u></p> <p>Oscar Wilde (life) <i>The picture of Dorian Gray</i> (plot and themes) “Dorian's hedonism” (extract)</p> <p><u>Modernism:</u> The main characteristics of the period</p> <p>T.S. Eliot (life and poetry) <i>The waste land</i> (plot and themes) “The burial of the dead” (extract)</p> <p>James Joyce (life and works) “Eveline” from <i>Dubliners</i> <i>Ulysses</i> (plot and themes)</p> <p><u>Programma che si intende svolgere dopo il 15 Maggio</u></p> <p>Virginia Woolf (life and works) <i>Mrs Dalloway</i> (plot and themes) “Clarissa's party” (extract)</p>

	<p>George Orwell (life and works) <i>Nineteen Eighty-Four</i> (plot and themes) "This was London" (extract)</p>
ABILITA'	<p><u>Listening and reading</u>: comprensione orale e scritta: ascolto e/o lettura di dialoghi, annunci, interviste, discussioni, conversazioni, testi letterari); comprendere senza difficoltà argomenti familiari e non familiari riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche; comprendere un'ampia tipologia di testi e documenti scritti, compresi i testi letterari; leggere in modo autonomo usando le diverse strategie di lettura e di comprensione e adattandole ai diversi testi e scopi</p> <p><u>Speaking</u>: produzione e interazione orale; esposizioni sufficientemente chiare su argomenti di ordine familiare o generale e su temi letterari, con discreta padronanza grammaticale</p> <p><u>Writing</u>: produzione e interazione scritta: scrivere testi coesi, coerenti e articolati su diversi argomenti, sia astratti che concreti, relativi al proprio campo di studi, valutando e sintetizzando informazioni e argomentazioni; produrre analisi testuali ed elaborati scritti relativi a testi anche letterari e ai corrispondenti periodi socioculturali.</p>
METODOLOGIE	<p>Il percorso di lingua inglese ha previsto tre ore settimanali di inglese, di cui una in compresenza con un lettore madrelingua. L'attività didattica è stata svolta di regola in lingua straniera, grande rilevanza è stata data alla comprensione ed all' apprezzamento del testo letterario, che è stato presentato proponendo attività che ne motivino e facilitino l'analisi e l'interpretazione, mettendo in luce le componenti di ordine retorico, linguistico e tematico.</p> <p>Oltre la lezione frontale sono state utilizzate le seguenti strategie di insegnamento/apprendimento: la lezione interattiva, il dibattito in classe, la relazione di gruppo, la lettura di varie tipologie testuali, valutandone di volta in volta l'efficacia in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissi. L'attività didattica è stata flessibile, al fine di attivare i diversi stili di apprendimento, anche facendo uso dei sussidi e delle nuove tecnologie.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Durante tutto il percorso formativo sono state effettuate prove di verifica sia orali che scritte. I criteri di valutazione hanno tenuto conto del livello di partenza, dell'impegno singolarmente dimostrato, dei ritmi individuali di apprendimento, dei condizionamenti di ordine ambientale, culturale e sociale che hanno influenzato l'apprendimento, dei risultati oggettivi conseguiti e di fatti o circostanze che possano avere influito sulla regolarità nella frequenza o nella capacità di applicazione.</p>
TESTI e MATERIALI	<p>M.Spiazzini, M. Tavella, Only Connect, New Directions, Vol. II e III, Zanichelli, 2010 Bologna V.S.Rossetti, Training for Successful Invalsi, Pearson</p>
STRUMENTI ADOTTATI	<p>Fotocopie, materiale di approfondimento, presentazioni in power-point, materiale video</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni sono consapevoli del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio e sono in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi contesti di gioco. Sono, inoltre consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo e adottando stili di vita improntati al benessere psico-fisico, progettando possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica e utilizzando conoscenze e abilità acquisite come le manovre di primo soccorso.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Il potenziamento fisiologico: il riscaldamento, la mobilità articolare (stretching), esercizi a corpo libero, esercizi alla spalliera. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico attraverso la conoscenza e la pratica dei giochi sportivi e di giochi non sportivi con la palla come il Dodge Ball, Palla Avvelenata, Palla Prigioniera, Palla Base, Ruba bandiera e, in forma approfondita:</p> <p style="padding-left: 20px;">Pallacanestro</p> <ul style="list-style-type: none"> - le regole principali - falli, violazioni - i fondamentali individuali - i principi generali della collaborazione - il 5 contro 5 (gara) <p style="padding-left: 20px;">Pallavolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - le regole principali - infrazioni - i fondamentali individuali - i principi generali della collaborazione - la gara <p style="padding-left: 20px;">Calcio a 5</p> <ul style="list-style-type: none"> - le regole principali - i fondamentali individuali - la gara <p style="padding-left: 20px;">Pallamano</p> <ul style="list-style-type: none"> - le regole principali - i fondamentali individuali - la gara <p style="padding-left: 20px;">Primo soccorso</p> <ul style="list-style-type: none"> - simulazione di intervento e manovra di GAS
ABILITA'	<p>Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti; Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva; Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale; Saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche; Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.</p> <p>Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa; Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta; Saper osservare e interpretare criticamente fenomeni di massa legati al mondo sportivo; Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali</p>

	<p>e/o di gruppo come stile di vita attivo.</p> <p>Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamenti; Essere in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate (analisi dell'infortunato, sostegno funzioni vitali ...); Essere in grado di osservare e interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo in funzione della propria crescita personale; Saper utilizzare le abilità acquisite nelle esercitazioni di primo soccorso per rendere un servizio alla cittadinanza.</p>
METODOLOGIE	<p>Le metodologie da sviluppate sono quella che riguardano l'acquisizione delle capacità operative e sportive, là dove si parla di privilegiare le situazioni-problema per favorire l'autonoma ricerca di soluzioni ed il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione del movimento. Conseguentemente in ciascuna attività si è tenuto conto, nella sua organizzazione e realizzazione, della necessità di dare spazio ad una serie di varianti operative e al contributo creativo e di elaborazione espresso da ciascuno degli studenti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nella valutazione finale di ciascun trimestre si è tenuto conto dei livelli di partenza, e di altri indicatori quali: l'applicazione e la concentrazione, gli atteggiamenti comportamentali verso i contenuti proposti (partecipazione, attenzione, interesse) la capacità di lavorare autonomamente, di relazionarsi con gli altri, l'autocontrollo. Il voto della verifica sia pratica che orale è stato, non solo comunicato, ma anche motivato allo studente, allo scopo di renderlo consapevole e poter correggere gli eventuali errori commessi nel metodo di lavoro. In certi casi, ove necessario, si è proposto allo studente di fornire un'autovalutazione della prestazione compiuta allo scopo di responsabilizzarlo e farlo riflettere su ciò che poteva essere valutato in positivo o in negativo.</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo: Sullo Sport – Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo Autore: Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli Edizione: Casa Editrice G. D'Anna</p>

IRC	
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Gli alunni nel complesso hanno maturato diverse competenze in merito all'analisi culturale su Dio e sulla Religione Cristiana.</p> <p>Sono stati in grado di:</p> <p>a) Riconoscere il ruolo della religione nella società contemporanea, anche in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>b) Cogliere i nessi e le differenze storiche e culturali circa il concetto di "persona" come soggetto di diritto e di dignità inalienabile.</p> <p>d) Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, motivando le proprie scelte e riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>f) Individuare il ruolo della Chiesa Cattolica all'interno dei nuovi scenari religiosi, ed in particolare in riferimento alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza ed esperienza di Dio nella società post - moderna: il pluralismo religioso. ➤ I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche emergenti. ➤ L'etica delle relazioni: la responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri, il mondo. La metafora del viaggio per interpretare la vita. ➤ L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate. ➤ Il Magistero della Chiesa sulle più importanti problematiche sociali: Giustizia, pace, lavoro, immigrazione, bioetica, ambiente e salvaguardia del creato, economia.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivati dalle altre religioni. ➤ Operare un confronto tra i vari sistemi di significato, tra le grandi religioni e i problemi dell'esperienza umana. ➤ Esprimere una propria opinione personale guidati da una maggiore coscienza critica circa la conoscenza di se stessi e della realtà che li circonda.
METODOLOGIE	<p>L'azione didattica ha visto principalmente alternarsi la lezione dialogata e la lezione frontale.</p> <ul style="list-style-type: none"> * Lezioni frontali, interattive, multimediali * Momenti di dibattito e di confronto interpersonale * Brainstorming * Lezione attiva e problematica e ricerca guidata (problem solving) * Discussione guidata * Confronto diretto con i testi, lettura, analisi e commento di documenti * Studio per piccoli gruppi con la continua sollecitazione all'intervento ed alla partecipazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Data la peculiarità dell'IRC, per la valutazione sono state principalmente considerati la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse dimostrato, le capacità logiche, critiche e di sintesi, le capacità di approfondimento autonomo e di rielaborazione degli argomenti trattati.</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>ITINERARI 2.0 PLUS + DVD LIBRO DIGITALE / SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE AUTORE: M. CONTADINI EDITORE: ELLE DI CI</p>

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe, in conformità con gli obiettivi e le finalità programmate, ha concordato criteri di valutazione che tengano conto degli aspetti formativi privilegiando:

- la capacità dell'alunno di focalizzare il problema;
- la chiarezza espositiva e l'uso di codici specifici dei diversi ambiti disciplinari;
- la correttezza delle informazioni;
- il livello generale di cultura;
- la capacità di elaborazione personale e di sintesi;
- l'autonomia di giudizio.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico, viene assegnato in base:

- a. alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (tranne Religione) e incluso il voto di condotta;
- b. alla presenza o meno di variabili comportamentali (progressione e consolidamento degli apprendimenti; assiduità della frequenza; partecipazione al dialogo educativo, impegno e interesse) importanti per la loro valenza educativa;
- c. ad eventuali crediti formativi derivanti da:
 - attività culturali (partecipazione a corsi, conferenze, ecc.) coerenti con l'orientamento del corso di studi;
 - attività socio-assistenziali;
 - attività sportive.

La media aritmetica dei voti scrutinati stabilisce a quale fascia di rendimento appartiene lo studente; le variabili comportamentali e i crediti formativi permettono di incrementare il punteggio, pur restando entro la fascia di rendimento.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI			
ATTIVITÀ		Punteggio	Punteggio massimo
IRC	Interesse e impegno verso l'insegnamento della religione cattolica	0,10	0,10
SCOLASTICHE	Partecipazione ad attività integrative proposte dall'Istituzione scolastica e relativa relazione	0,15 per ogni attività	0,45
EXTRA SCOLASTICHE	Partecipazione ad attività o esperienza formativa acquisita al di fuori della Scuola e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi dell'indirizzo di studi	0,15 per ogni attività 0,45 certificazioni	0,45

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione del credito scolastico si fa riferimento alle indicazioni del D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe).

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019

TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NEL III E NEL IV ANNO	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Tempistica e comunicazione conversione credito a.s. 2018/19

Il consiglio di classe ha effettuato la conversione del credito scolastico conseguito nel III e nel IV anno di corso da ciascuno studente (secondo quanto indicato nelle sopra riportate tabelle), verbalizzandone l'esito.

L'esito dell'operazione di conversione del credito è stato comunicato agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia nel mese di dicembre 2018.

N. d' ordine	RIEPILOGO E TOTALE CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO				
	COGNOME E NOME	III ANNO	IV ANNO	TOTALE III E IV ANNO	NUOVO CREDITO TOTALE III E IV ANNO
1	CASABIANCA MARTINA	OTTO	OTTO	SEDICI	VENTICINQUE
2	CHIARENZA ELEONORA	SETTE	OTTO	QUINDICI	VENTIQUATTRO
3	D'AMICO ALESSIA CONCETTA	CINQUE	CINQUE	DIECI	DICIANNOVE
4	LEONARDO MATTEO	SETTE	OTTO	QUINDICI	VENTIQUATTRO
5	LONGO MARIA SOLE	CINQUE	SEX	UNDICI	VENTI
6	PATANE' ROSA YLENIA	SEX	SETTE	TREDICI	VENTIDUE
7	SPAMPINATO CRISTINA	OTTO	OTTO	SEDICI	VENTICINQUE
8	SUDANO CAROLA PAOLA	SEX	SETTE	TREDICI	VENTIDUE
9	VALENTINO CARLA MARIA	SETTE	OTTO	QUINDICI	VENTIQUATTRO
10	VASTA ALICE	CINQUE	SEX	UNDICI	VENTI
11	VITALE CLAUDIA	SEX	SEX	DODICI	VENTUNO

8.3 Griglie di valutazione prove scritte

PRIMA PROVA SCRITTA: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10-9	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8-7	
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6-5	
	confuse ed impuntuali	4-3	
	del tutto confuse ed impuntuali	2-1	
Coesione e coerenza testuale	complete	10-9	10
	adeguate	8-7	
	parziali	6-5	
	scarse	4-3	
	assenti	2-1	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10-9	10
	adeguate	8-7	
	poco presente e parziale	6-5	
	scarse	4-3	
	assenti	2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10-9	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8-7	
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6-5	
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4-3	
	assente; assente	2-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10-9	10
	adeguate	8-7	
	parzialmente presenti	6-5	
	scarse	4-3	

	assenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10-9	10
	nel complesso presenti e corrette	8-7	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6-5	
	Scarse e/o scorrette	4-3	
	assenti	2-1	
TOTALE PARTE GENERALE			/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	10-9	10
	adeguato	8-7	
	parziale/incompleto	6-5	
	scarso	4-3	
	assente	2-1	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	10-9	10
	adeguata	8-7	
	parziale	6-5	
	scarsa	4-3	
	assente	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	10-9	10
	adeguata	8-7	
	parziale	6-5	
	scarsa	4-3	
	assente	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	10-9	10
	nel complesso presente	8-7	
	parziale	6-5	
	scarsa	4-3	
	assente	2-1	
TOTALE PARTE SPECIFICA			/40
TOTALE PUNTEGGIO			/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10-9	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8-7	
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6-5	
	confuse ed impuntuali	4-3	
	del tutto confuse ed impuntuali	2-1	
Coesione e coerenza testuale	complete	10-9	10
	adeguate	8-7	
	parziali	6-5	
	scarse	4-3	
	assenti	2-1	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10-9	10
	adeguate	8-7	
	poco presente e parziale	6-5	
	scarse	4-3	
	assenti	2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10-9	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8-7	
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6-5	
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4-3	
	assente; assente	2-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10-9	10
	adeguate	8-7	
	parzialmente presenti	6-5	
	scarse	4-3	
	assenti	2-1	
Espressione di giudizi	presenti e corrette	10-9	10

critici e valutazione personale	nel complesso presenti e corrette	8-7	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6-5	
	scarse e/o scorrette	4-3	
	assenti	2-1	
TOTALE PARTE GENERALE			/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	10-9	10
	nel complesso presente	8-7	
	parzialmente presente	6-5	
	scarsa e/o nel complesso scorretta	4-3	
	scorretta	2-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	15-13	15
	adeguata	12-10	
	parziale	9-7	
	scarsa	6-4	
	assente	3-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	15-13	15
	nel complesso presenti	12-10	
	parzialmente presenti	9-7	
	scarsi	6-4	
	assenti	3-1	
TOTALE PARTE SPECIFICA			/40
TOTALE PUNTEGGIO			/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10-9	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8-7	
	parzialmente efficaci poco puntuali	6-5	
	confuse ed impuntuali	4-3	
	del tutto confuse ed impuntuali	2-1	
Coesione e coerenza testuale	complete	10-9	10
	adeguate	8-7	
	parziali	6-5	
	scarse	4-3	
	assenti	2-1	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10-9	10
	adeguate	8-7	
	poco presente e parziale	6-5	
	scarse	4-3	
	assenti	2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10-9	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8-7	
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6-5	
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4-3	
	assente; assente	2-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10-9	10
	adeguate	8-7	
	parzialmente presenti	6-5	
	scarse	4-3	
	assenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e	presenti e corrette	10-9	10

valutazione personale	nel complesso presenti e corrette	8-7	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6-5	
	Scarse e/o scorrette	4-3	
	assenti	2-1	
TOTALE PARTE GENERALE			/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	10-9	10
	adeguata	8-7	
	parziale	6-5	
	scarsa	4-3	
	assente	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	15-13	15
	nel complesso presente	12-10	
	parzialmente presente	9-7	
	scarso	6-4	
	assente	3-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	15-13	15
	nel complesso presenti	12-10	
	parzialmente presenti	9-7	
	scarsi	6-4	
	assenti	3-1	
TOTALE PARTE SPECIFICA			/40
TOTALE PUNTEGGIO			/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA LATINO-GRECO					
INDICATORI	DESCRITTORI				PUNTEGGIO
	6	5/4	3/2	1/0	
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa	
	4	3	2/1	0	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	precisa e corretta	adeguata	imprecisa	scorretta	
	3	2	1	0	
Comprensione del lessico specifico	completa	adeguata	parziale	scarsa	
	3	2	1	0	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta	
	4	3	2/1	0	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	complete	adeguate	parziali	scarse	
PUNTEGGIO TOTALE					/20

8.4 Griglie di valutazione colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi come spunto di sviluppo del colloquio. Colloquio nelle singole discipline.	Esposizione frammentaria, acquisizione neppure essenziale dei contenuti delle singole discipline, assenza di capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica, anche utilizzando la lingua straniera.	1-3	12
	Esposizione lacunosa, acquisizione non adeguata dei contenuti delle singole discipline, scarsa capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica, anche utilizzando la lingua straniera.	4-6	
	Esposizione chiara ed adeguata alla consegna, discreta se non buona acquisizione dei contenuti delle singole discipline, idonea capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera.	7-9	
	Esposizione esauriente, chiara e corretta, ottima acquisizione dei contenuti delle singole discipline, notevole capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle in modo efficace per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera.	10-12	
Esposizione "mediante breve relazione o elaborato multimediale" delle esperienze svolte nell' "ambito dei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento" (ex Alternanza scuola-lavoro)	Carente riflessione maturata in un'ottica orientativa sulla significatività sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-lavoro.	1	4
	Modesta ed essenziale Riflessione maturata in un'ottica orientativa sulla significatività sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-lavoro.	2	
	Buona la consapevolezza sulla riflessione maturata in un'ottica orientativa sulla significatività sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-lavoro.	3	
	Ottima la consapevolezza sulla riflessione maturata in un'ottica orientativa sulla significatività sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-lavoro.	4	
Trattazione di percorsi, esperienze e attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione".	Scarsa rielaborazione e non adeguata capacità di trattazione dei percorsi, delle esperienze e delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione".	1	2
	Buona se non ottima rielaborazione e appropriata capacità di trattazione dei percorsi, delle esperienze e delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione".	2	
Discussione degli esiti delle prove scritte	Scarsa e non adeguata capacità di discutere in maniera critica e consapevole gli esiti delle prove scritte.	1	2
	Buona se non ottima capacità di discutere in maniera critica e consapevole gli esiti delle prove scritte, motivando le scelte operate.	2	
TOTALE			/20

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

In preparazione al nuovo Esame di Stato sono state somministrate le prove nazionali predisposte dal MIUR per le simulazioni della Prima e della Seconda prova scritta secondo il calendario di seguito riportato:

PROVA	MATERIE	TIPOLOGIA DI PROVA	TEMPO ASSEGNATO (ore)	DATA
PRIMA PROVA	ITALIANO	A/B/C	6	19.02.2019 26.03.2019
SECONDA PROVA	LATINO/GRECO	MISTA	6	28.02.2019 02.04.2019

E' necessario tener conto del fatto che, benché gli alunni abbiano svolto le simulazioni ministeriali sperimentando così le nuove tipologie testuali degli Esami di Stato, nel corso del triennio si erano esercitati sulle precedenti tipologie, poiché i cambiamenti relativi alla prima ed alla seconda prova d'Esami sono stati resi noti ad anno già avviato e con poche chiarezze.

Si fa presente inoltre che, per quanto concerne la prima prova scritta d'Esame, nella specifica tipologia dell'analisi del testo delle simulazioni ministeriali, sono stati presentati testi relativi ad autori che si arrivano a trattare (forse) a fine anno o che non si era ancora arrivati ad affrontare con la classe.

Anche le griglie di valutazione proposte dal Ministero per la correzione delle prove di cui sopra si sono rivelate strumento poco agevole ai fini della valutazione.

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Non si è ritenuto opportuno alla data di stesura dell'attuale documento effettuare altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato.

Il Consiglio di Classe si riserva tuttavia la possibilità di calendarizzare entro la fine dell'anno scolastico una simulazione del colloquio orale.

A tal fine il Consiglio di classe ha predisposto una griglia di valutazione del colloquio orale.

Il materiale predisposto per l'avvio del colloquio sarà scelto dai docenti del Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri:

- i documenti devono consentire l'accertamento dei traguardi di competenza del liceo classico;
- i documenti devono consentire l'accertamento delle competenze chiave di cittadinanza;
- i documenti devono consentire agli studenti ed alle studentesse di valorizzare il proprio curriculum nei termini di esperienze ed apprendimenti acquisite;
- i documenti devono essere fonti iconografiche o brevi brani (MAX 10 righe, carattere Calibri 12)), di media complessità ed equipollenti, al fine di favorire una rapida decodifica, e coerenti con le esperienze e i temi sviluppati nel corso dell'anno in modo trasversale dai docenti, al fine di dar rilievo alle capacità argomentative e critiche del candidato.

8.7 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

RATIFICATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA 14/05/2019

_____	RELIGIONE
_____	ITALIANO
_____	LATINO
_____	GRECO
_____	STORIA
_____	FILOSOFIA
_____	MATEMATICA
_____	FISICA
_____	SCIENZE NATURALI
_____	STORIA DELL'ARTE
_____	INGLESE
_____	LETTORE INGLESE
_____	SCIENZE MOTORIE
_____	RAPPRESENTANTE STUDENTI
_____	RAPPRESENTANTE STUDENTI
_____	RAPPRESENTANTE GENITORI